



GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

Anno 2024

Domenico Casella

11-MARCHE

Settembre 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855271

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	Pubblicato
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	29
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>32</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	34
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	34
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	36
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	47
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	57
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>

7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	63
<i>7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	66
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	68
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	68
<i>8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	71
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	73
<i>8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	76
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	78
<i>9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	81
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	84
<i>9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	87
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	89
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	89
<i>10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	92
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	95
<i>10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	98
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	100
11.1 Gli operai agricoli	100
11.2 Le operaie agricole	101
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	103
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	105
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	107
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	109

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	304	2.458	2.762	319	2.575	2.894
Ancona	678	5.269	5.947	730	5.349	6.079
Macerata	1.017	3.255	4.272	1.090	3.281	4.371
Ascoli Piceno	423	2.613	3.036	460	2.777	3.237
Fermo	171	2.042	2.213	169	2.173	2.342
Marche	2.593	15.637	18.230	2.768	16.155	18.923
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	79.124	203.874	282.998	84.475	211.024	295.499
Ancona	186.916	588.692	775.608	194.578	588.228	782.806
Macerata	262.018	300.062	562.080	282.834	292.331	575.165
Ascoli Piceno	108.945	256.387	365.332	117.551	273.114	390.665
Fermo	42.595	204.150	246.745	42.325	205.288	247.613
Marche	679.598	1.553.165	2.232.763	721.763	1.569.985	2.291.748
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

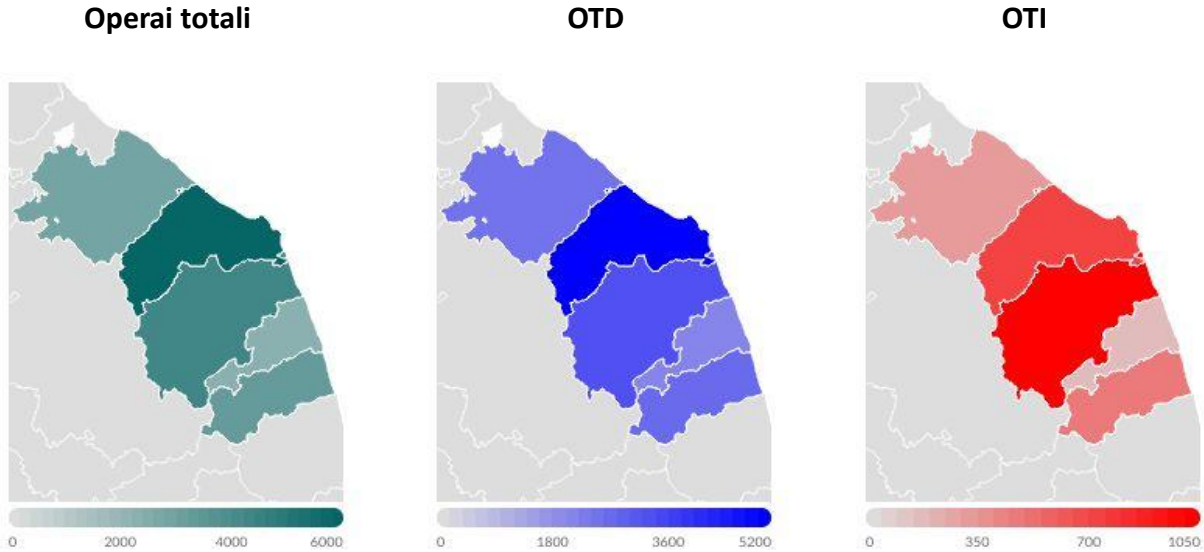
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Marche è aumentato di 693 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 18.923 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Marche è stato per la componente OTI di 2.768 unità; e di 16.155 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

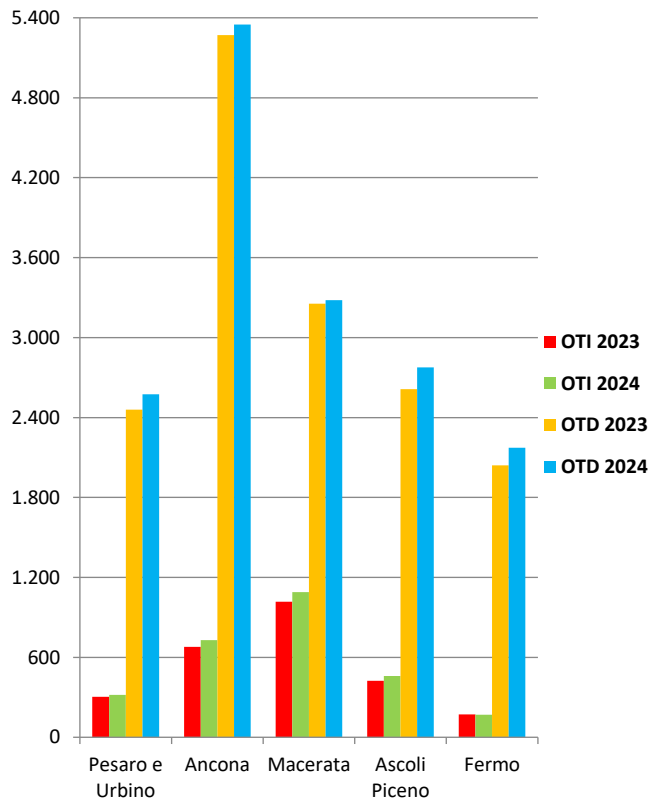
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,8% sul totale degli operai agricoli; del 3,3% per la componente OTD e del 6,7% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024



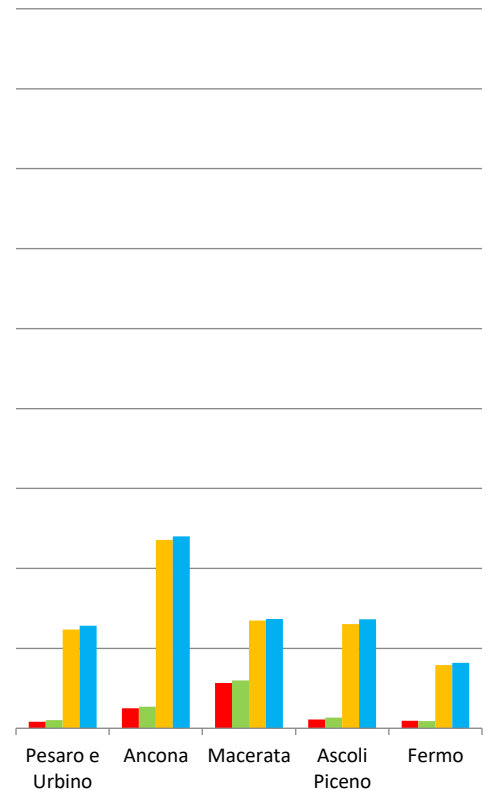
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024

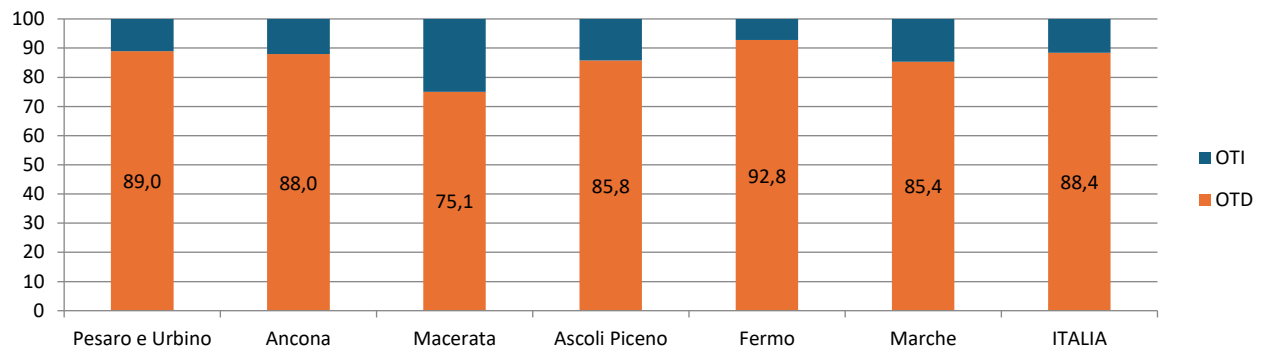


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dall'85,8% all'85,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,1%

di Macerata al 92,8% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

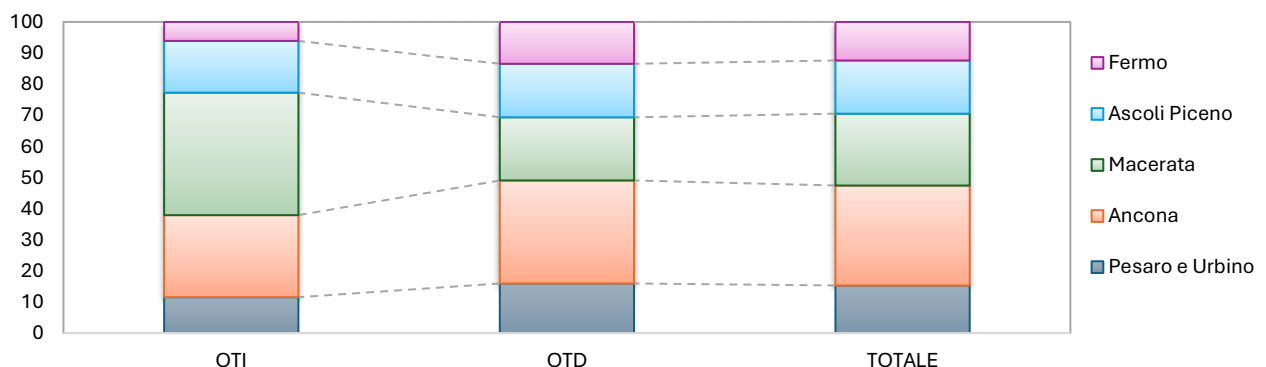


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Fermo e Pesaro e Urbino è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Ancona e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Ancona concentra il 33,1% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 39,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 32,1% degli operai agricoli totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Marche è aumentato di 176 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.056 unità, pari al 26,7% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Marche è stato per la componente OTI di 715, pari al 25,8% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023; e di 4.341 per la componente OTD, pari al 26,9% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2023.

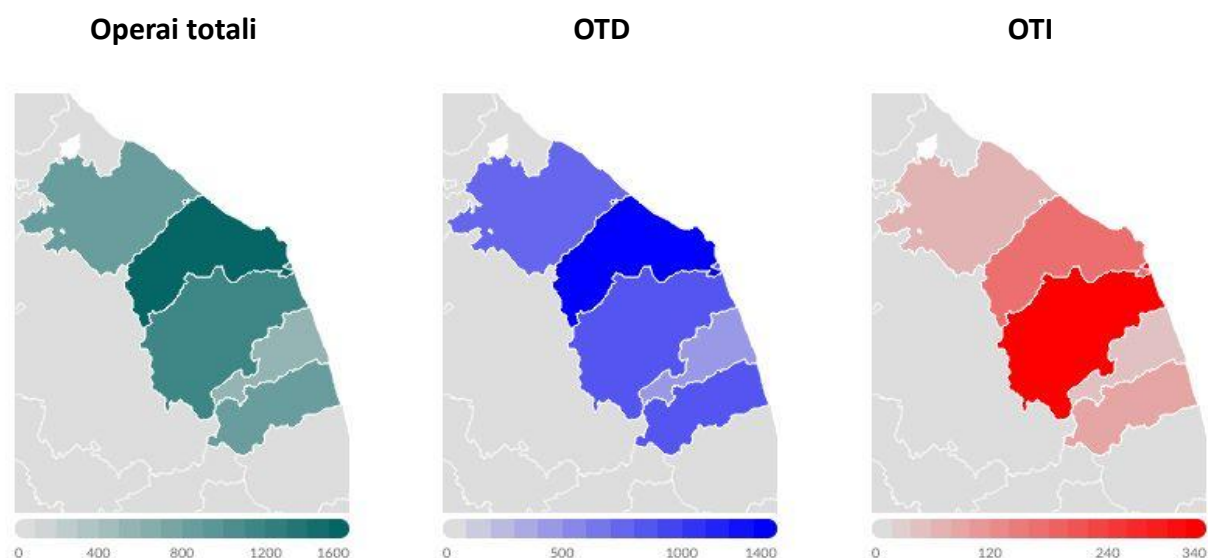
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	50	742	792	61	771	832
Ancona	149	1.413	1.562	162	1.440	1.602
Macerata	339	808	1.147	358	820	1.178
Ascoli Piceno	66	783	849	80	819	899
Fermo	55	475	530	54	491	545
Marche	659	4.221	4.880	715	4.341	5.056
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	13.405	62.926	76.331	16.225	65.798	82.023
Ancona	40.131	174.626	214.757	42.330	173.037	215.367
Macerata	86.925	79.261	166.186	92.001	78.922	170.923
Ascoli Piceno	14.641	81.952	96.593	18.724	88.132	106.856
Fermo	14.025	44.157	58.182	13.686	41.156	54.842
Marche	169.127	442.922	612.049	182.966	447.045	630.011
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

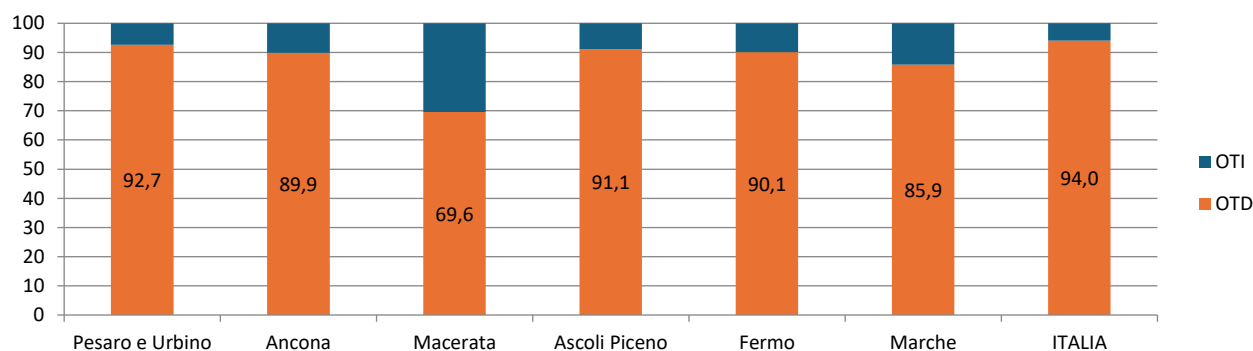


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,6% sul totale delle operaie agricole; del 2,8% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'86,5% all'85,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,6% di Macerata al 92,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



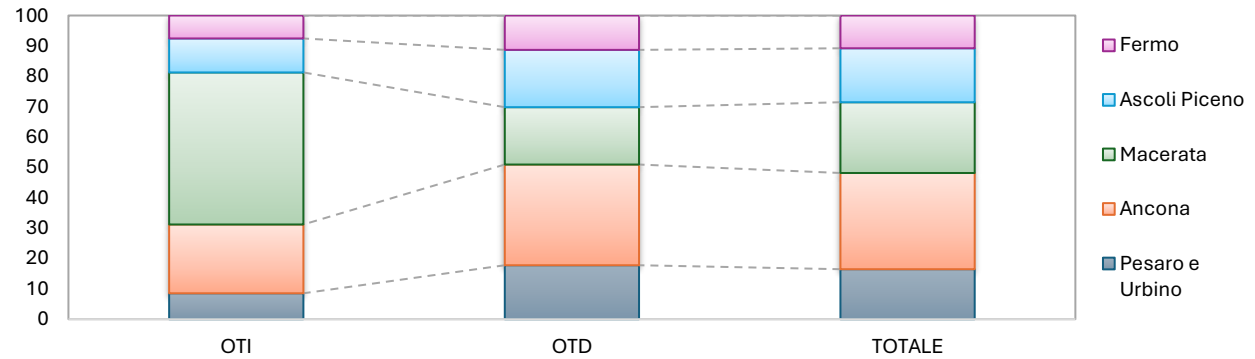
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Macerata è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 33,2% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole totali, invece, il 50,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali

hanno portato a concentrare il 31,7% delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

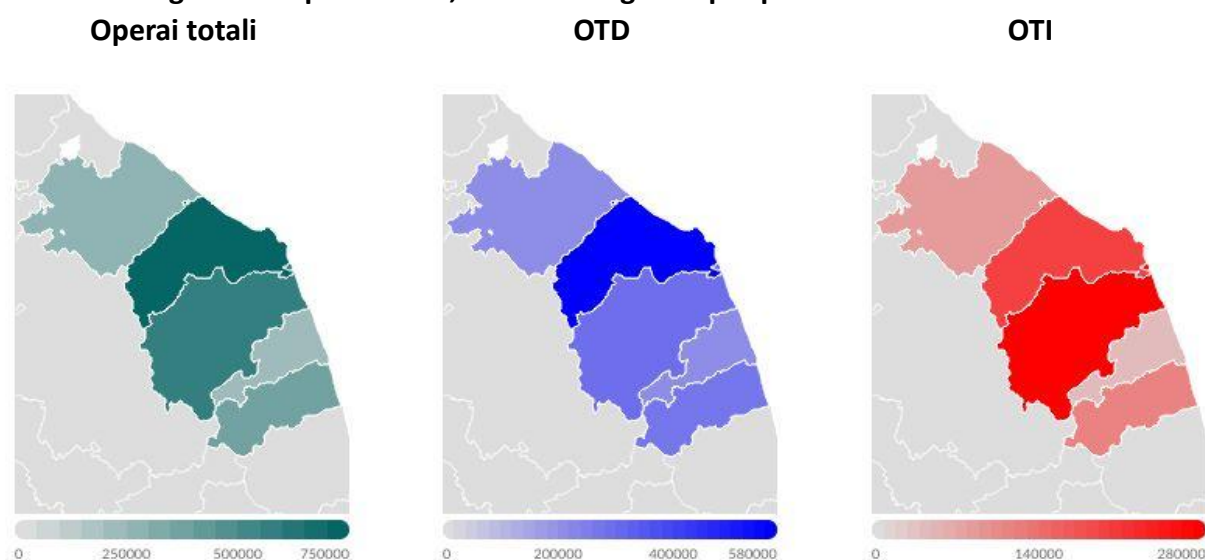
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Marche è aumentato di 58.985 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.291.748 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Marche è stato per la componente OTI di 721.763 e di 1.569.985 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

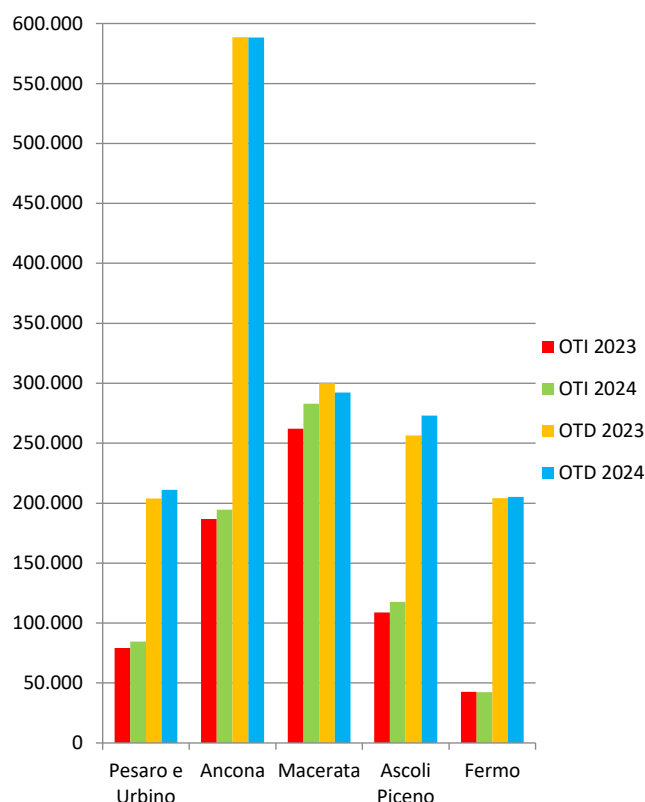


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,1% per la componente OTD e del 6,2% per la componente OTI.

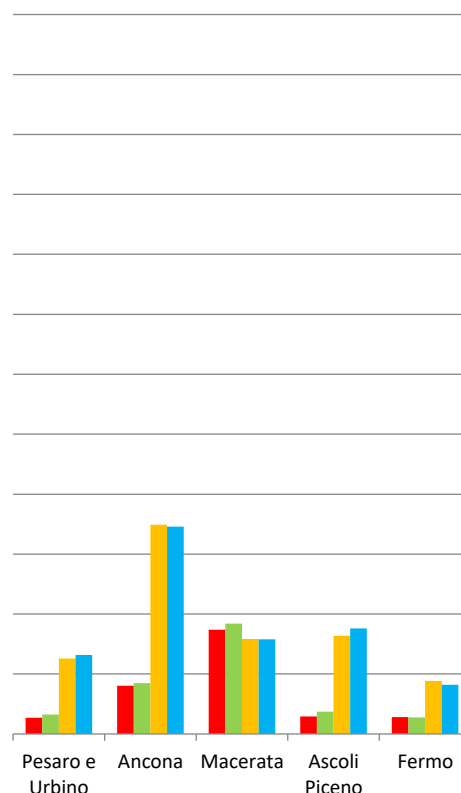
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dal 69,6% al 68,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 50,8% di Macerata all'82,9% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



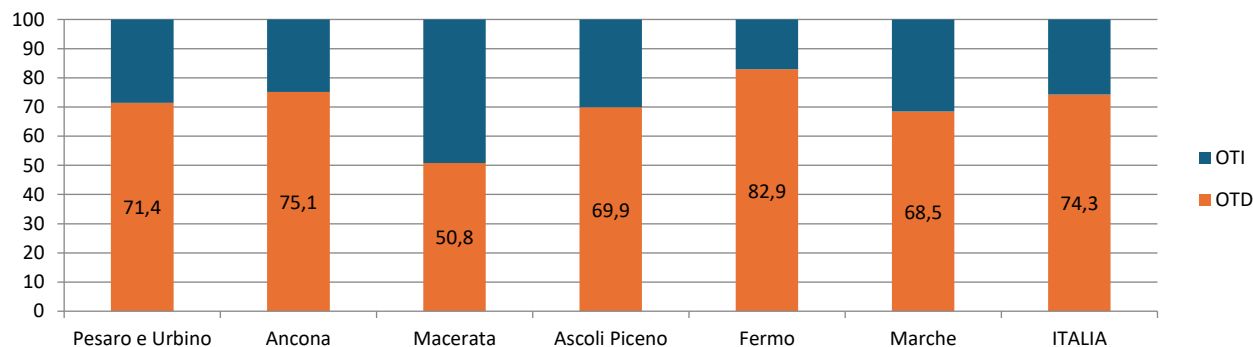
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



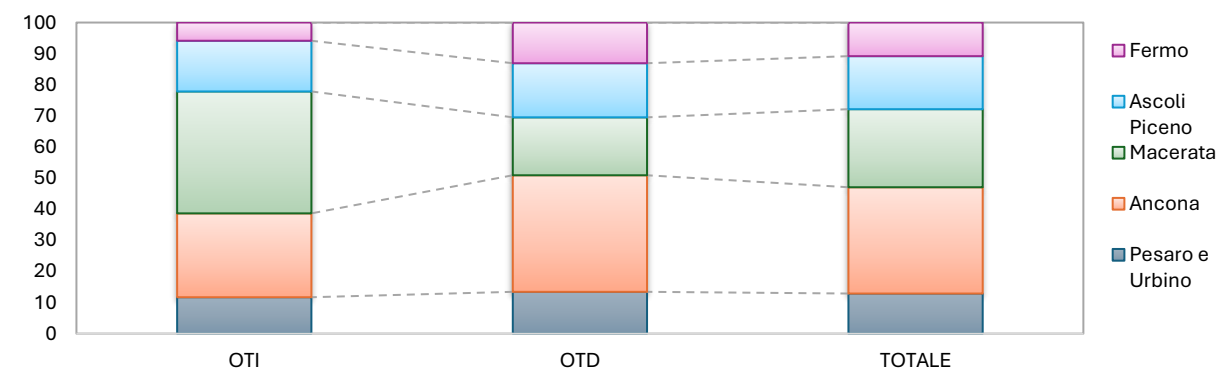
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Ancona concentra il 37,5% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 39,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle

giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,2% delle giornate degli operai agricoli totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

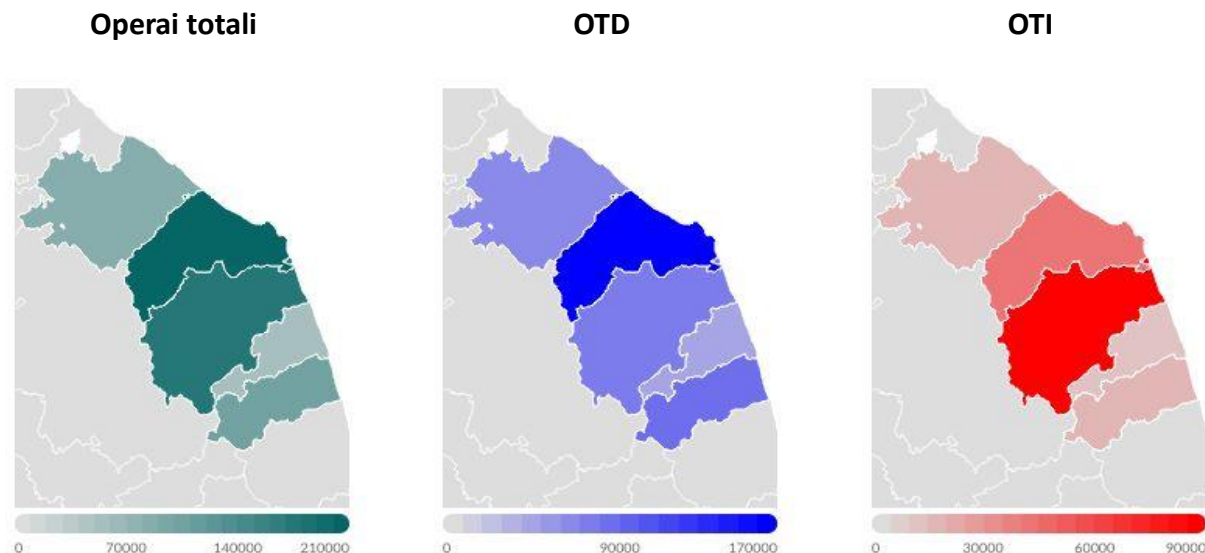


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Marche è aumentato di 17.962 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 630.011 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Marche il numero di giornate delle operaie agricole è stato per la componente OTI di 182.966 e di 447.045 per la componente OTD.

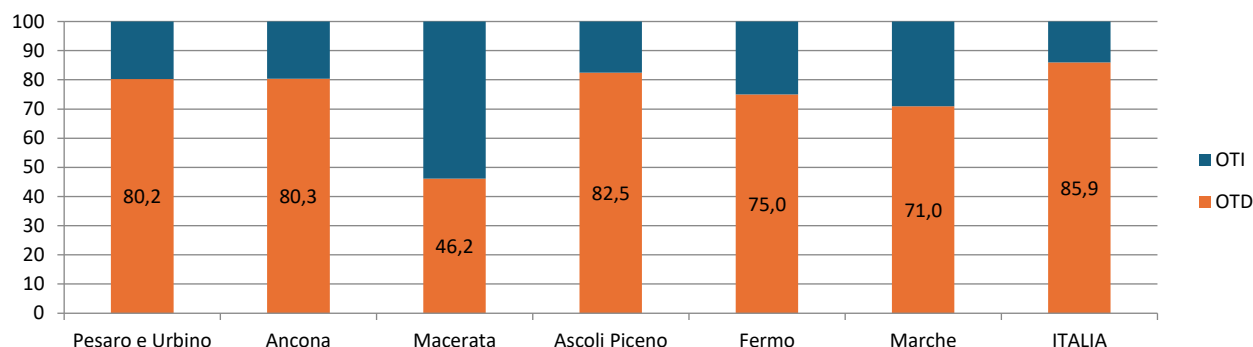
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dello 0,9% per la componente OTD e dell'8,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 72,4% al 71,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,2% di Macerata all'82,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

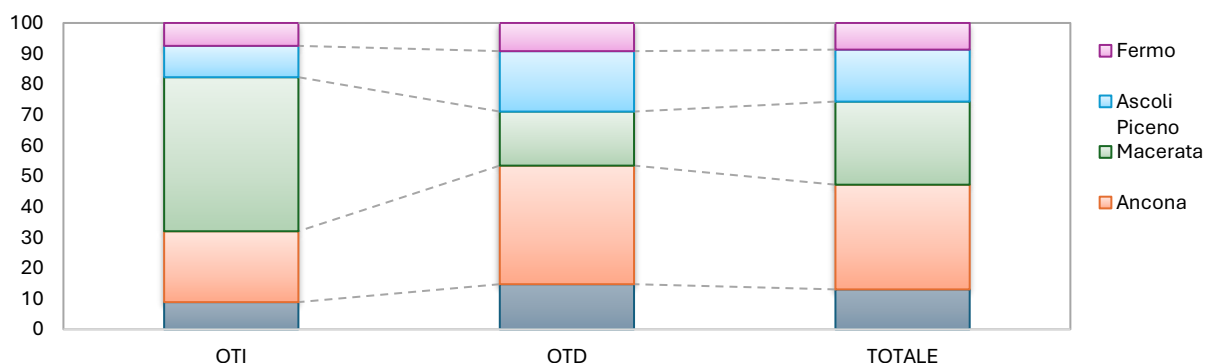
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 38,7% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 50,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 34,2% delle giornate delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	45	711	756	49	779	828
Ancona	175	2.423	2.598	213	2.594	2.807
Macerata	456	1.636	2.092	506	1.648	2.154
Ascoli Piceno	126	1.220	1.346	139	1.311	1.450
Fermo	44	1.101	1.145	44	1.168	1.212
Marche	846	7.091	7.937	951	7.500	8.451
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	10.857	58.385	69.242	13.374	65.410	78.784
Ancona	46.931	300.845	347.776	55.737	317.038	372.775
Macerata	119.556	167.860	287.416	131.351	161.790	293.141
Ascoli Piceno	31.834	133.551	165.385	34.963	145.376	180.339
Fermo	10.501	130.487	140.988	10.802	132.201	143.003
Marche	219.679	791.128	1.010.807	246.227	821.815	1.068.042
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

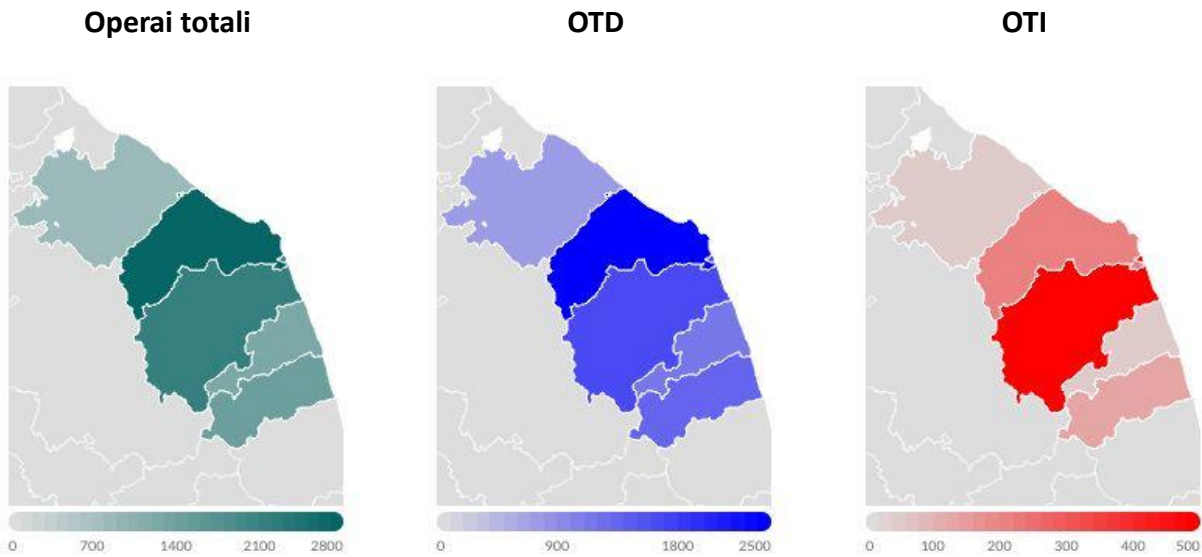
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Marche è aumentato di 514 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.451 unità, pari al 44,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Marche è stato per la componente OTI di 951, pari al 34,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023; e di 7.500 per la componente OTD, pari al 46,4% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

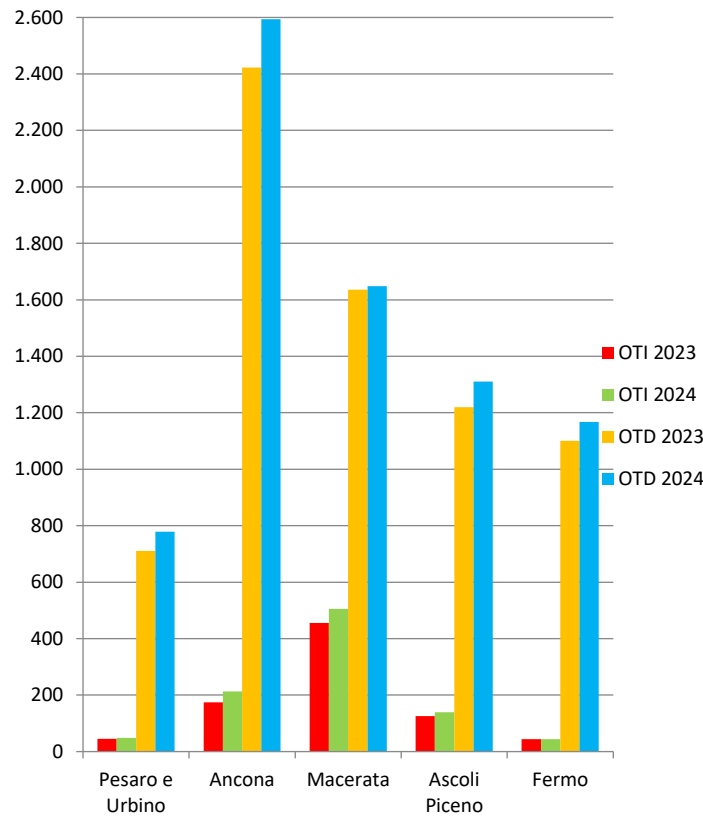
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,5% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 5,8% per la componente OTD e del 12,4% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



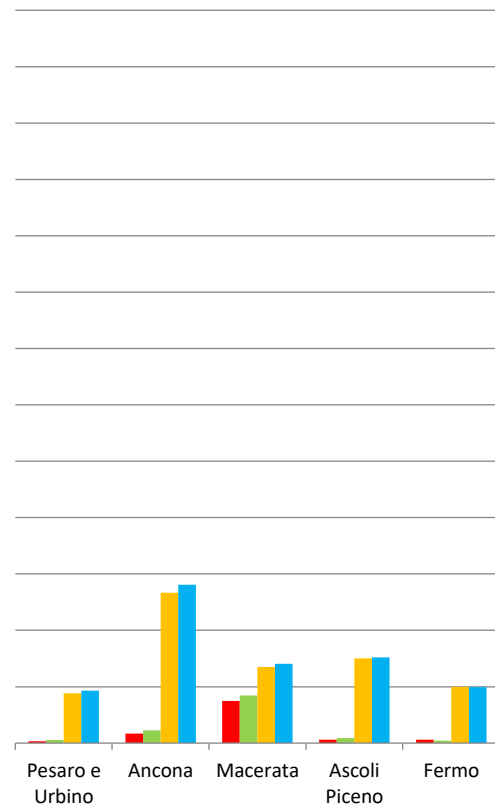
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024

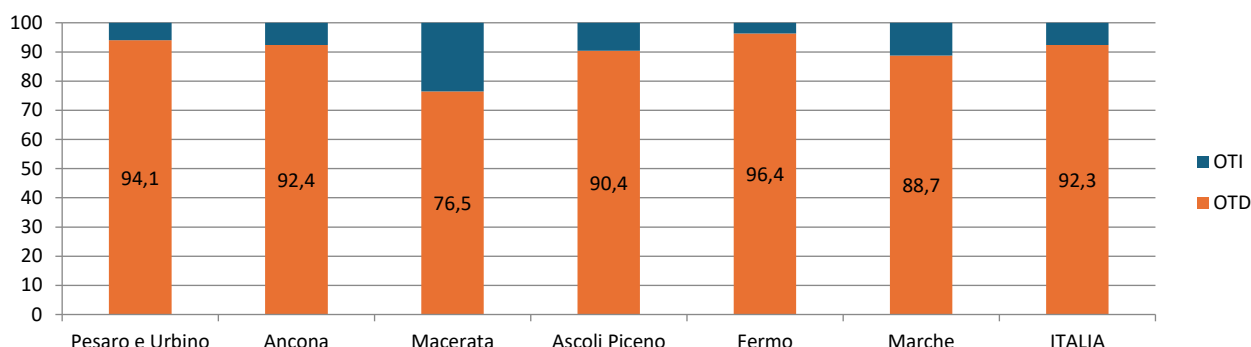


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'89,3% all'88,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,5% di Macerata al 96,4% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Pesaro

e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

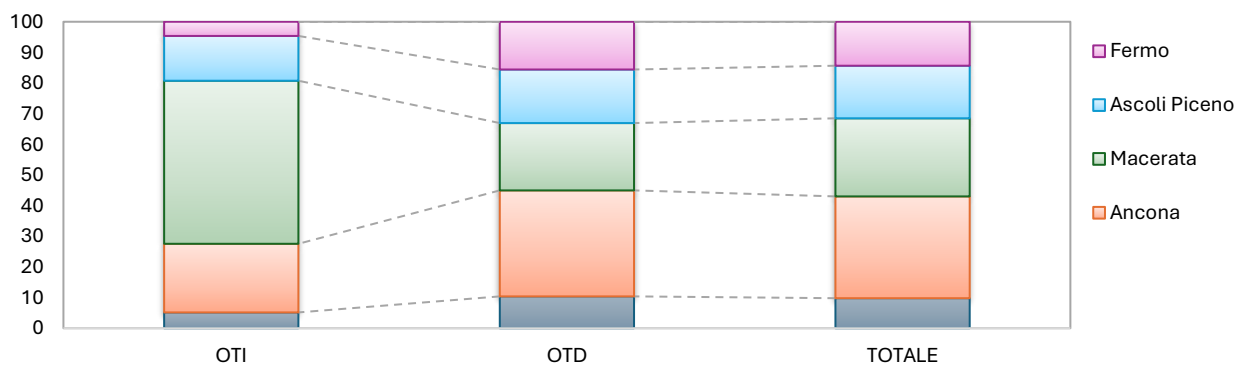


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Macerata è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Ancona è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 34,6% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 53,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 33,2% degli operai agricoli stranieri totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Marche è aumentato di 89 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.783 unità, pari al 35,3% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Marche è stato per la componente OTI di 252, pari al 35,2% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,8% rispetto al 2023; e di 1.531 per la componente OTD, pari al 35,3% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023.

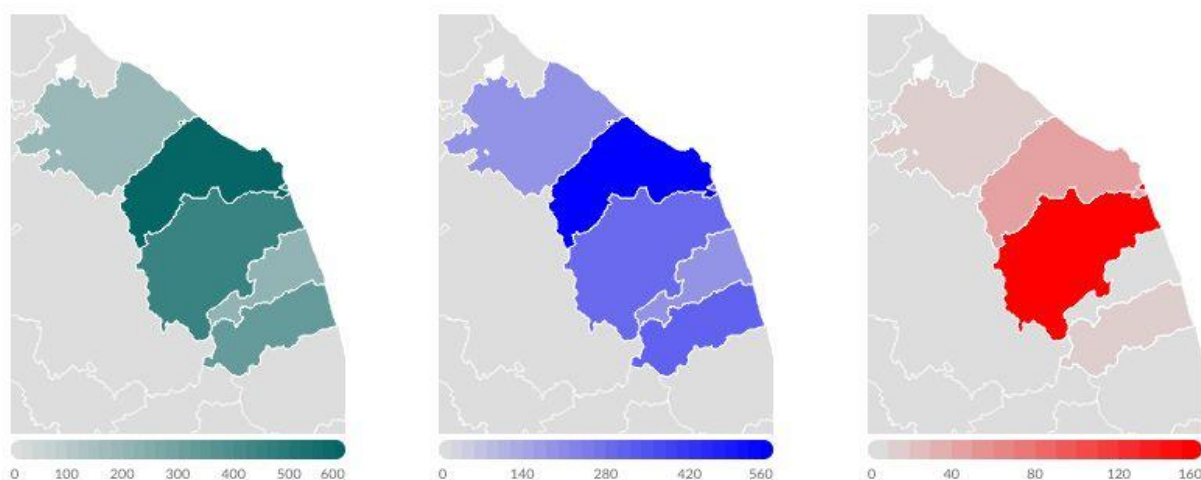
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	6	177	183	11	186	197
Ancona	34	533	567	45	562	607
Macerata	150	270	420	169	281	450
Ascoli Piceno	12	301	313	18	304	322
Fermo	12	199	211	9	198	207
Marche	214	1.480	1.694	252	1.531	1.783
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	1.764	15.435	17.199	2.781	17.100	19.881
Ancona	8.518	76.110	84.628	11.401	78.534	89.935
Macerata	38.684	30.409	69.093	43.478	31.480	74.958
Ascoli Piceno	2.262	36.089	38.351	3.701	39.634	43.335
Fermo	2.876	22.672	25.548	2.448	19.951	22.399
Marche	54.104	180.715	234.819	63.809	186.699	250.508
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

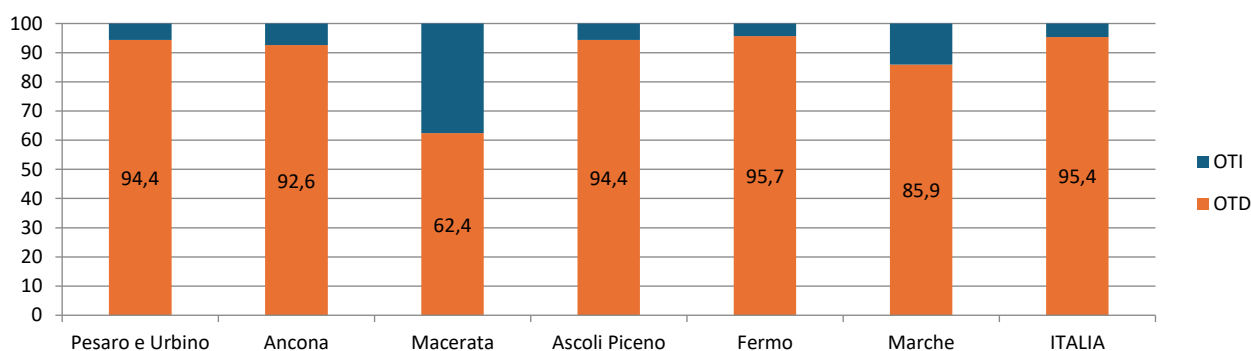


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,3% sul totale delle operaie agricole straniere; del 3,4% per la componente OTD e del 17,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'87,4% all'85,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,4% di Macerata al 95,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

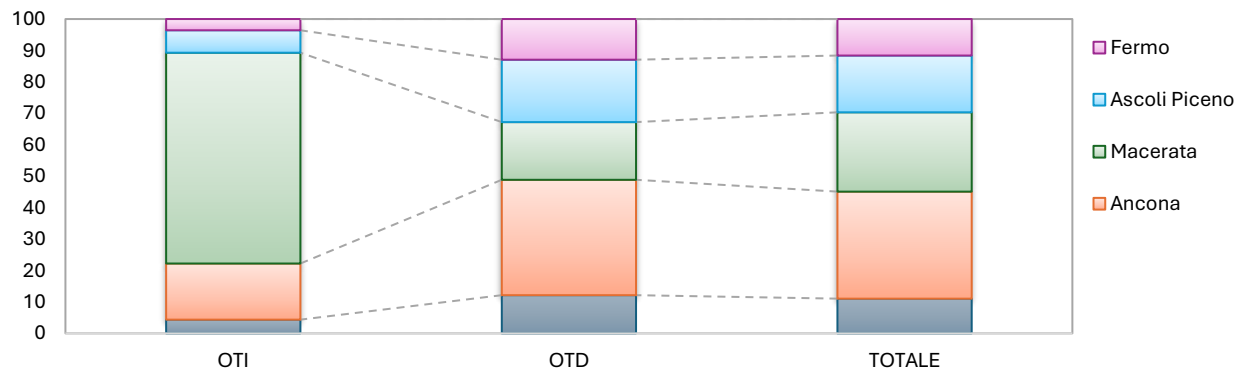


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Fermo e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 36,7% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere, invece, il 67,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 34,0% delle operaie agricole straniere totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

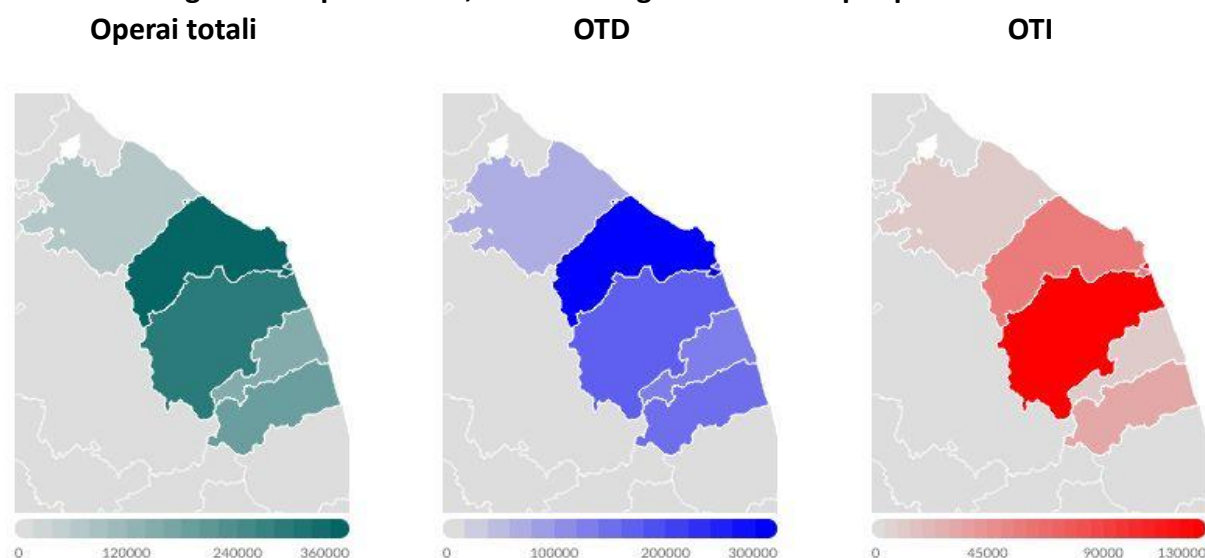
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Marche è aumentato di 57.235 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.068.042 unità, pari al 46,6% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Marche è stato per la componente OTI di 246.227, pari al 34,1% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023, e di 821.815 per la componente OTD, pari al 52,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

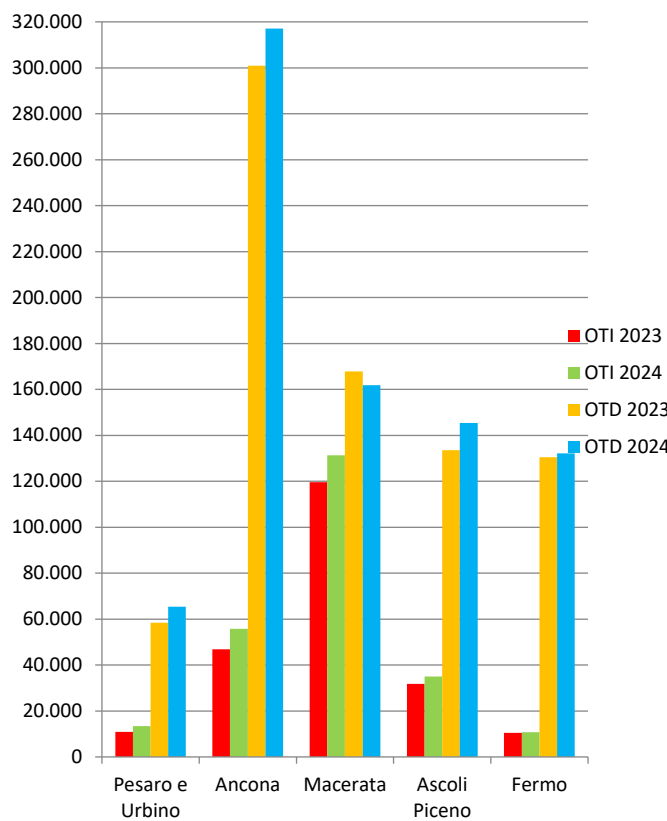
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,9% per la componente OTD e del 12,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 78,3% al 76,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,2% di Macerata al 92,4% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per il numero di giornate degli OTI

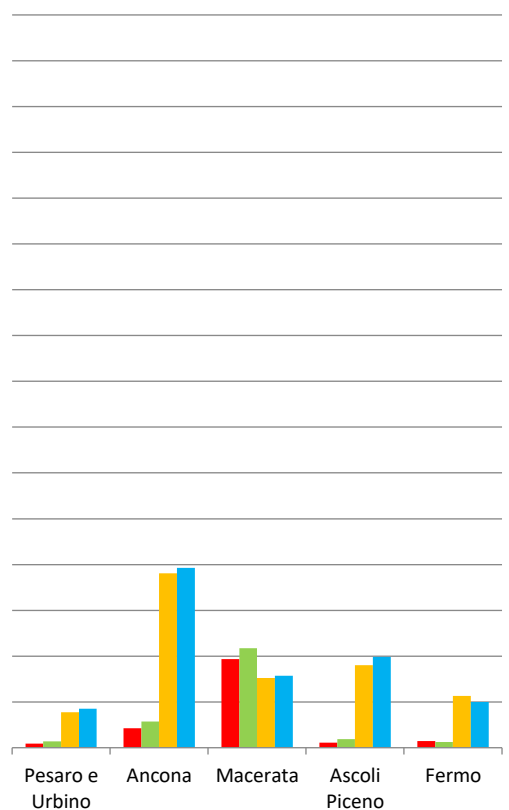
agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



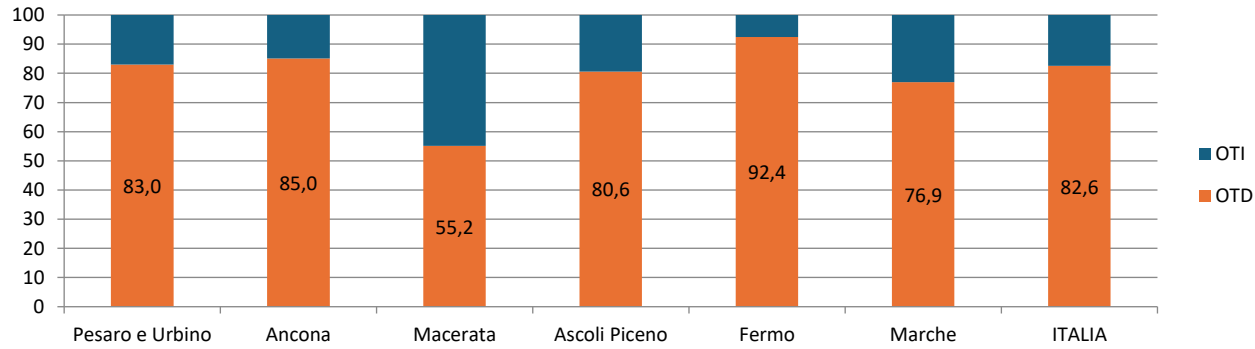
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

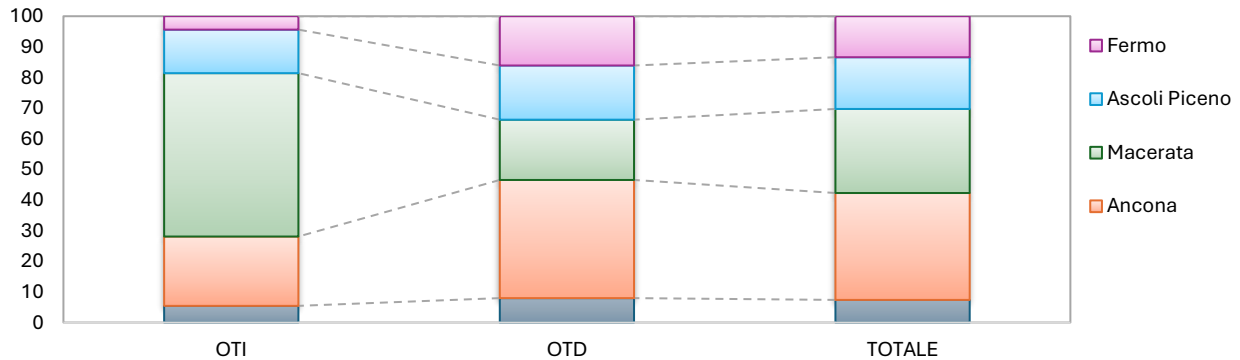


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 38,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 53,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

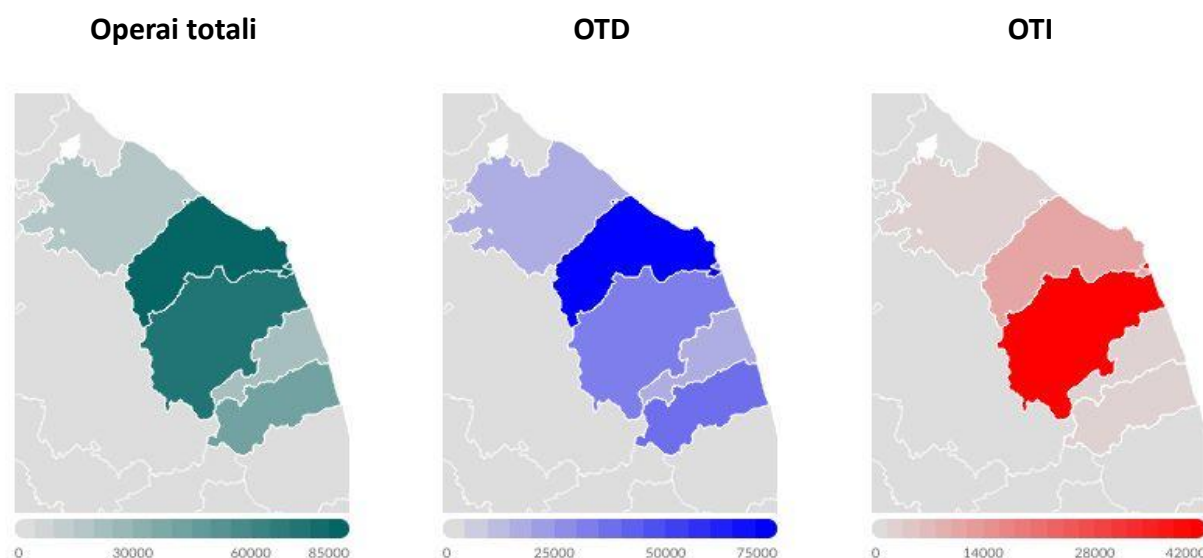


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Marche è aumentato di 15.689 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 250.508 unità, pari al 39,8% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

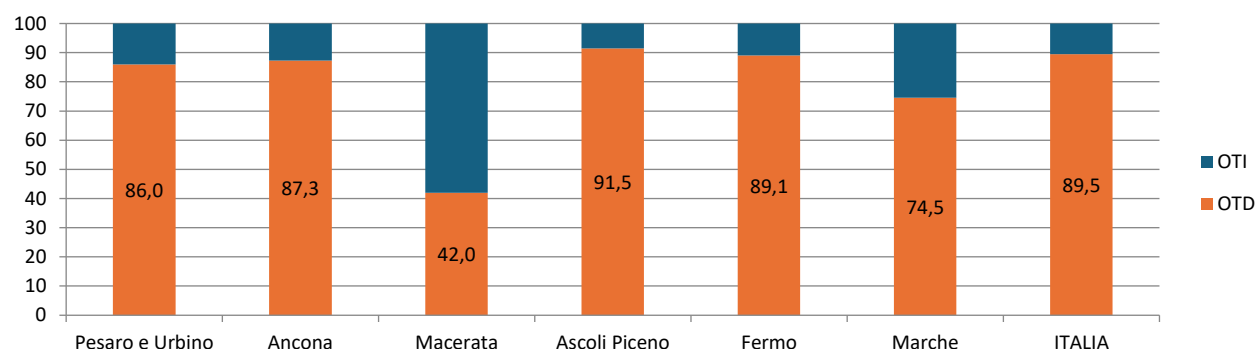
In dettaglio in Marche il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 63.809, pari al 34,9% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,9% rispetto al 2023, e di 186.699 per la componente OTD, pari al 41,8% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,3% per la componente OTD e del 17,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 77,0% al 74,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 42,0% di Macerata al 91,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

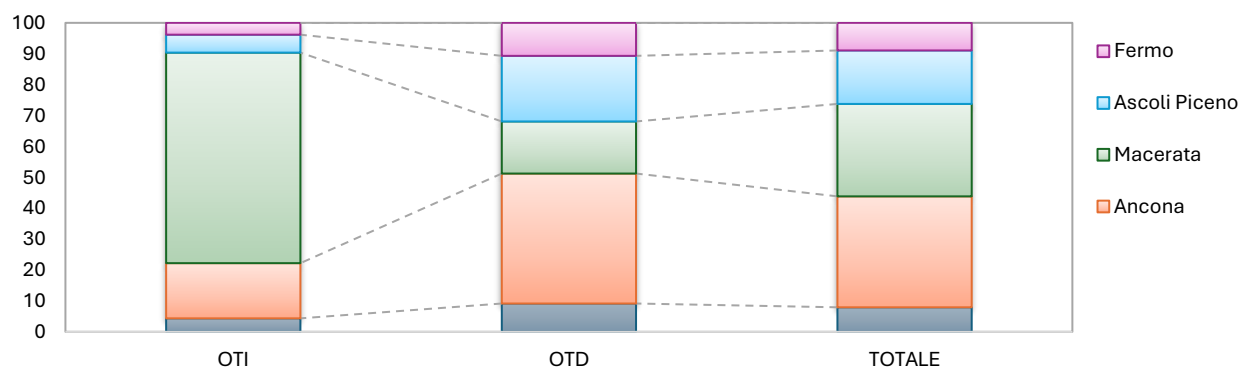


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Ancona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 42,1% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 68,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 35,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	13	112	125	16	115	131
Ancona	24	296	320	34	276	310
Macerata	99	221	320	110	206	316
Ascoli Piceno	13	160	173	19	143	162
Fermo	9	75	84	7	75	82
Marche	158	864	1.022	186	815	1.001
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	3.554	11.783	15.337	4.576	11.940	16.516
Ancona	6.906	40.025	46.931	9.267	37.841	47.108
Macerata	26.081	25.972	52.053	27.705	25.301	53.006
Ascoli Piceno	3.140	17.823	20.963	4.101	17.126	21.227
Fermo	2.210	6.808	9.018	1.656	6.919	8.575
Marche	41.891	102.411	144.302	47.305	99.127	146.432
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

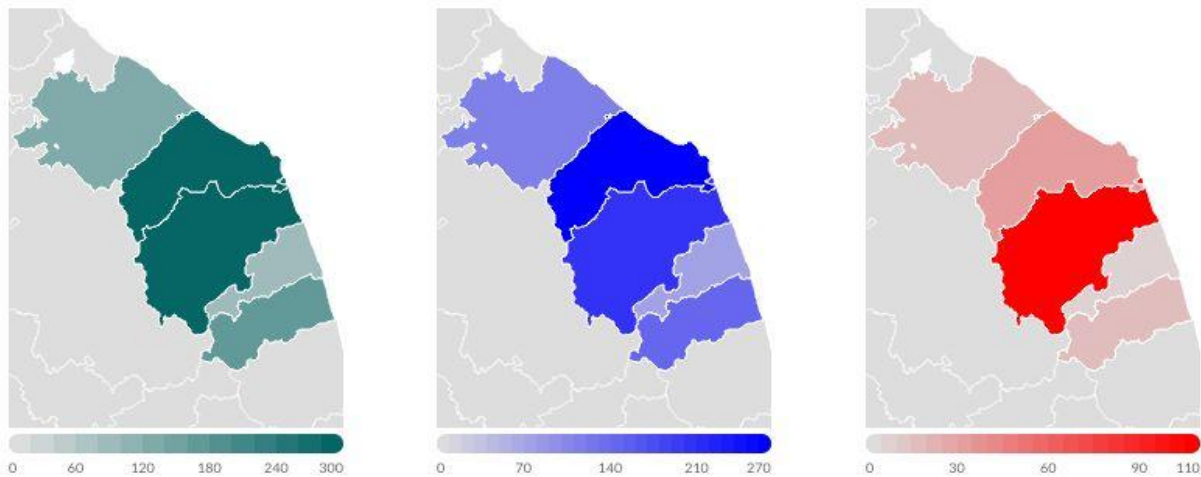
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Marche è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.001 unità, pari all'11,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Marche è stato per la componente OTI di 186, pari al 19,6% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2023; e di 815 unità per la componente OTD, pari al 10,9% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

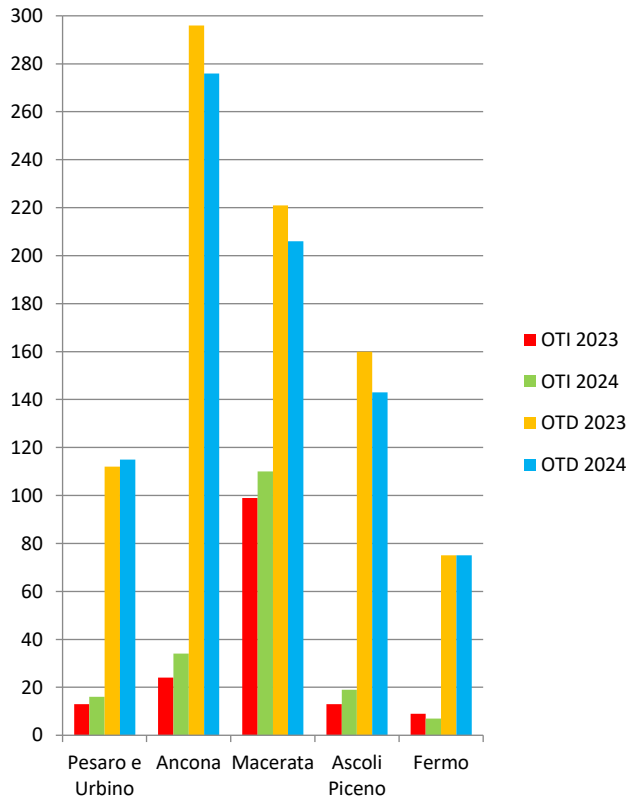
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,1% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 5,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 17,7%.

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



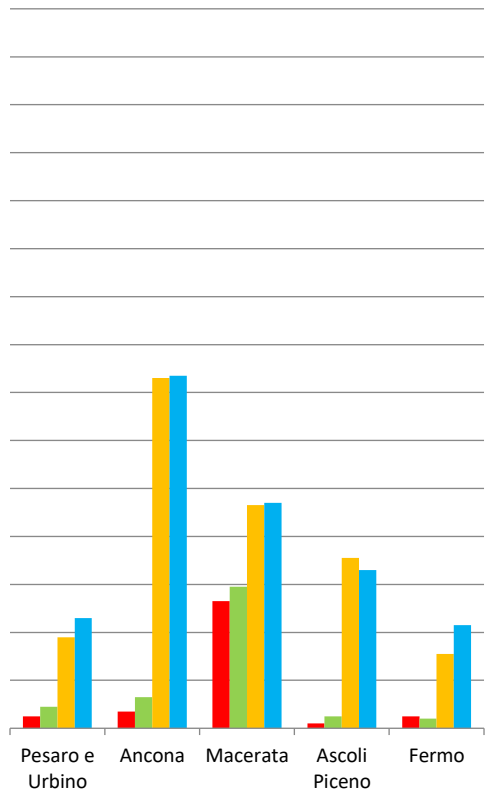
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024

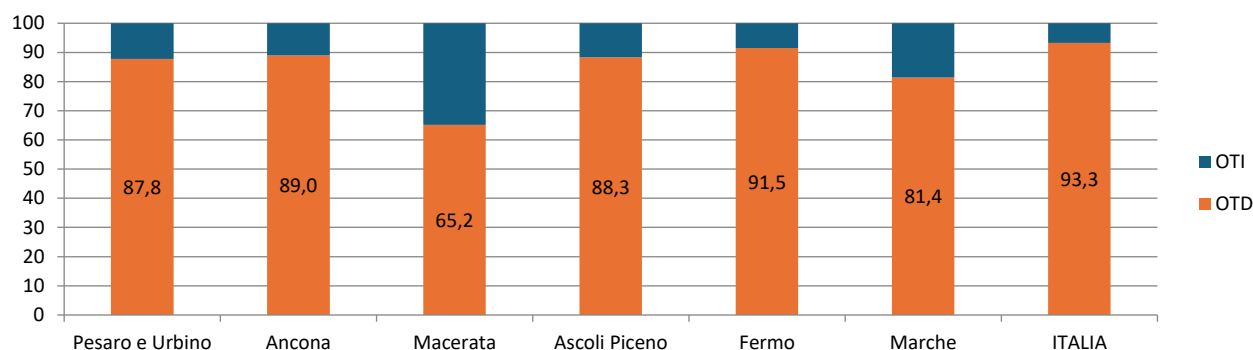


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Pesaro e Urbino è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Macerata e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'84,5% all'81,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 65,2% di Macerata al 91,5% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

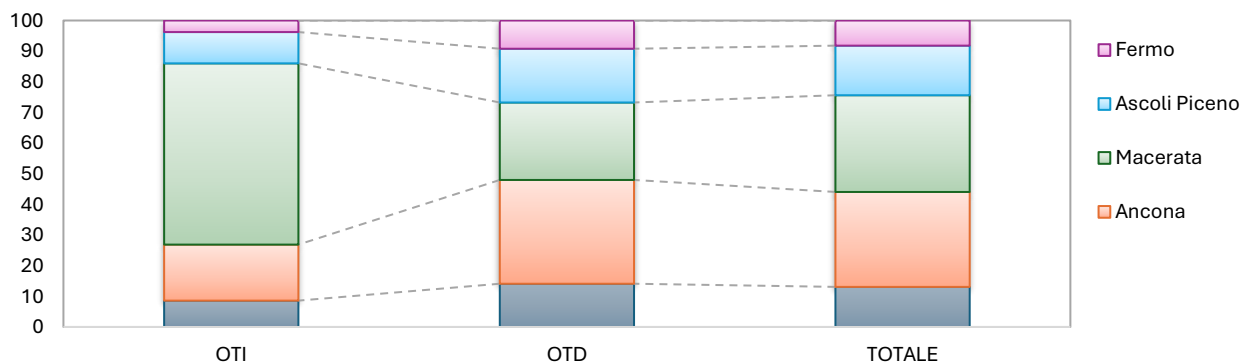
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 33,9% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 59,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 31,6% degli operai agricoli comunitari totali a Macerata e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Marche è aumentato di 35 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 486 unità, pari al 27,3% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	5	38	43	9	46	55
Ancona	7	146	153	13	147	160
Macerata	53	93	146	59	94	153
Ascoli Piceno	2	71	73	5	66	71
Fermo	5	31	36	4	43	47
Marche	72	379	451	90	396	486
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	1.550	4.260	5.810	2.625	4.721	7.346
Ancona	1.942	21.798	23.740	3.143	21.454	24.597
Macerata	13.463	11.816	25.279	14.255	12.582	26.837
Ascoli Piceno	248	7.463	7.711	745	7.794	8.539
Fermo	1.290	2.918	4.208	988	3.493	4.481
Marche	18.493	48.255	66.748	21.756	50.044	71.800
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Marche è stato per la componente OTI di 90, pari al 35,7% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023; e di 396 per la componente OTD, pari al 25,9% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023.

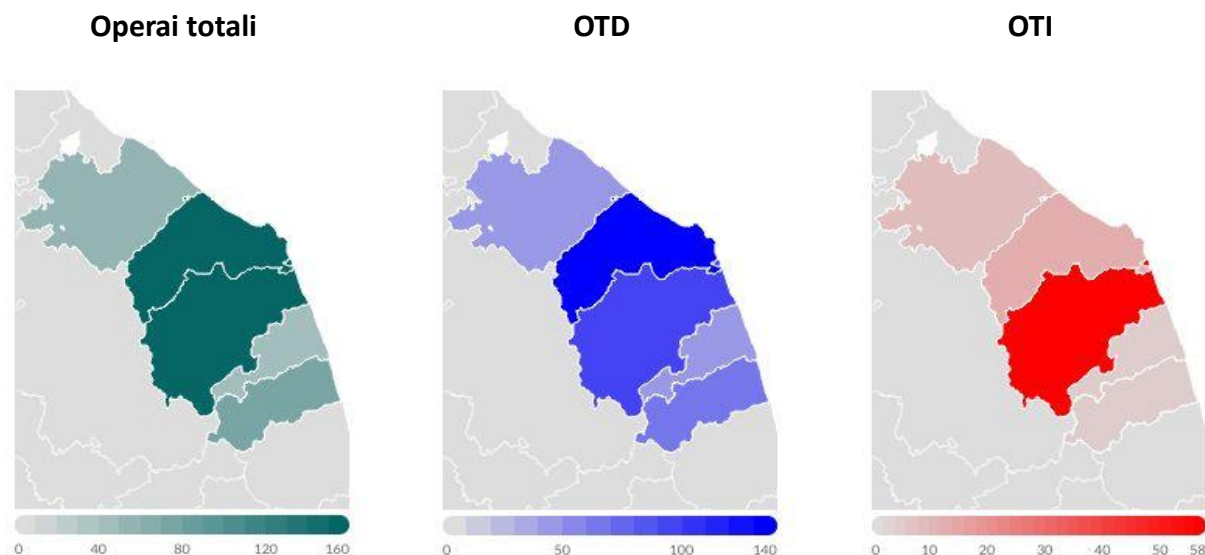
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,5% per la componente OTD e del 25,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'84,0% all'81,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,4% di Macerata al 93,0% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

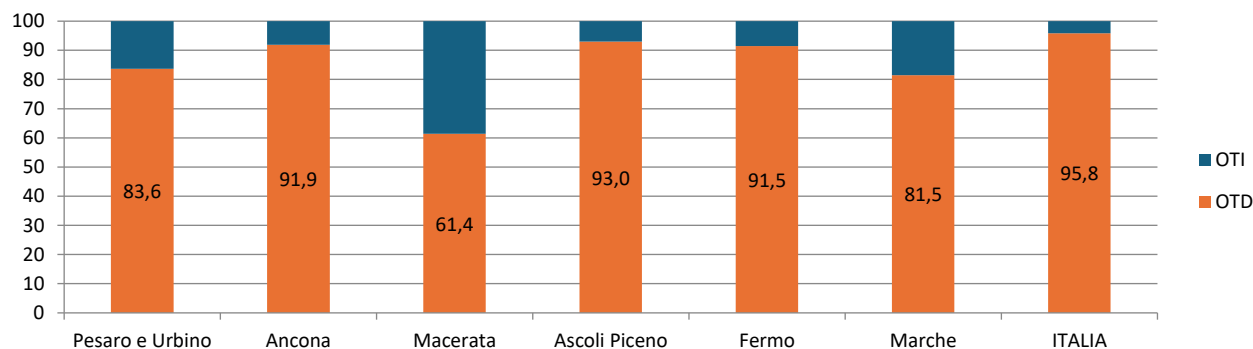
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Fermo è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

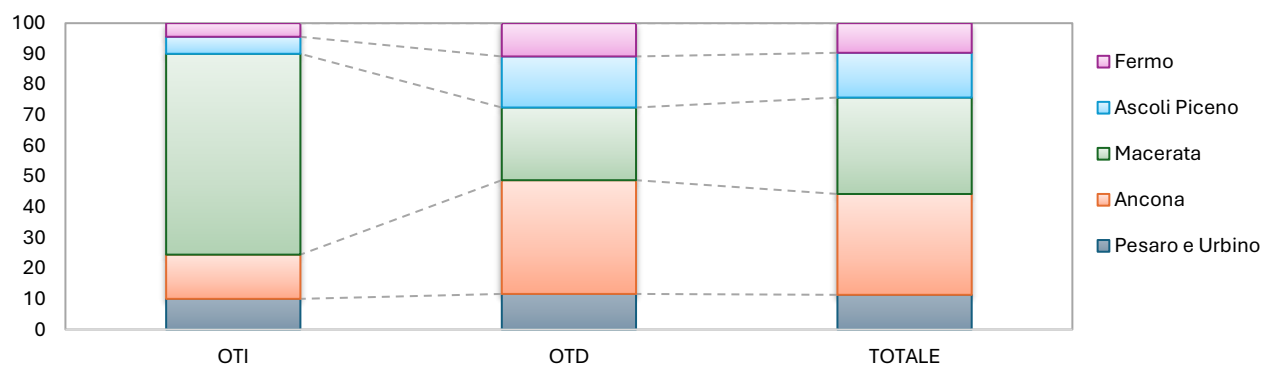
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 37,1% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 65,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 32,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

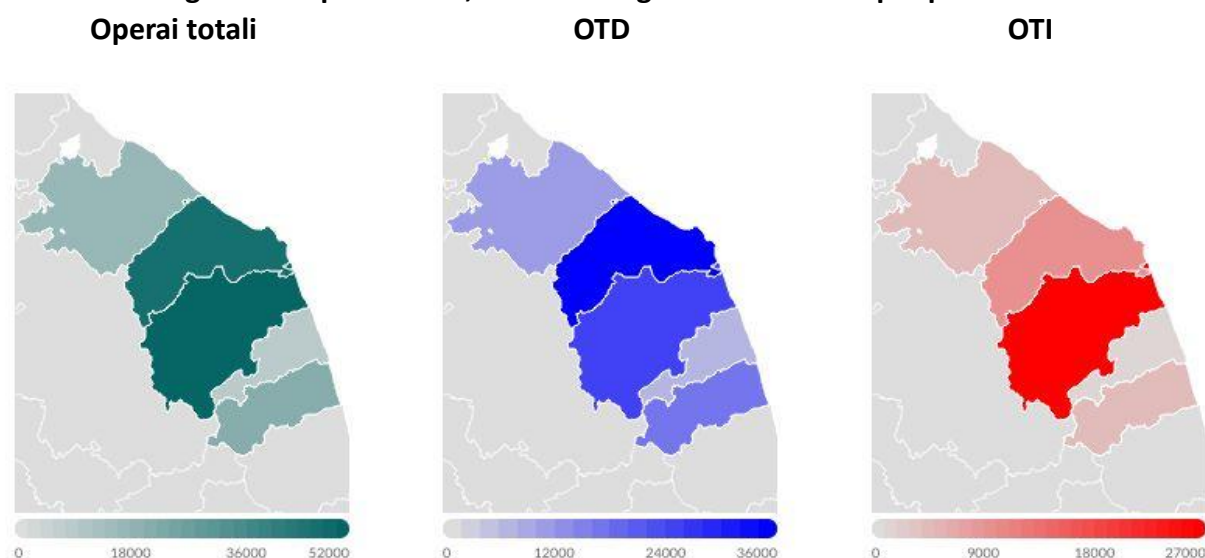
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Marche è aumentato di 2.130 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 146.432 unità, pari al 13,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Marche è stato per la componente OTI di 47.305, pari al 19,2% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2023; e di 99.127 per la componente OTD, pari al 12,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

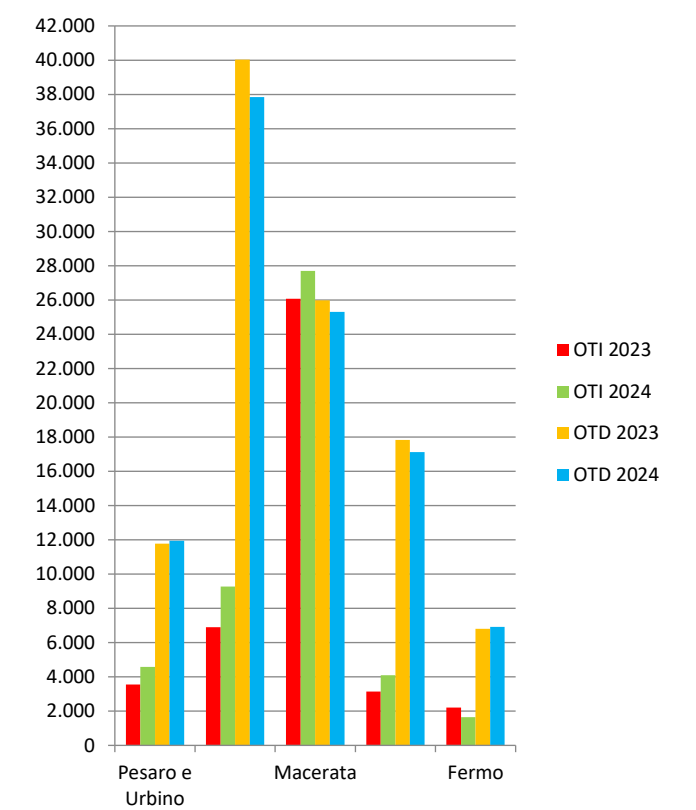
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; per le OTD si è registrata una diminuzione del 3,2% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 71,0% al 67,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 47,7% di Macerata all'80,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate degli

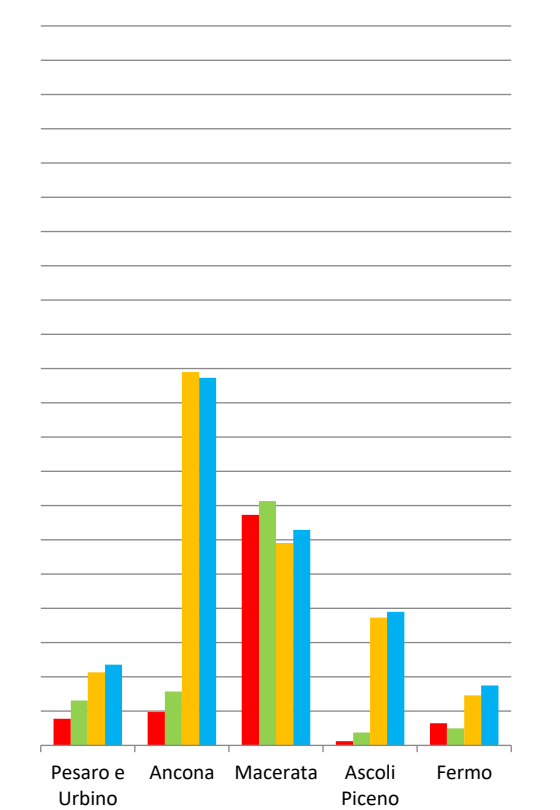
OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



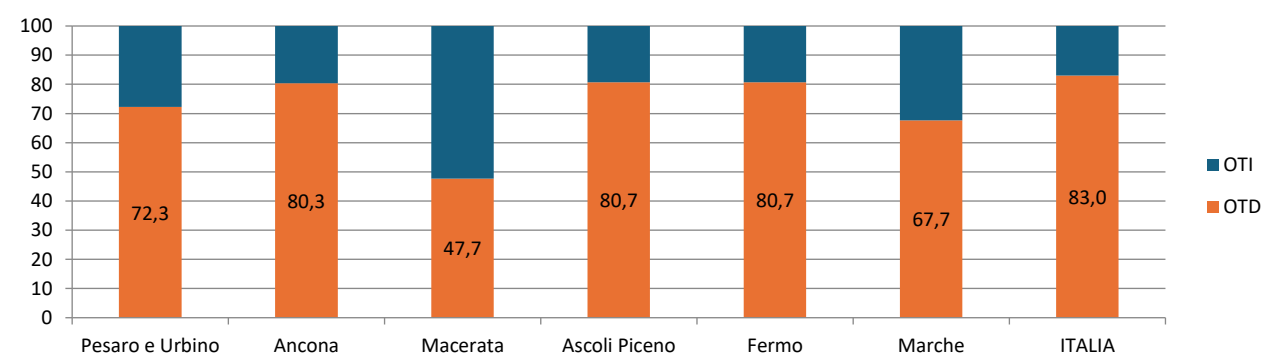
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

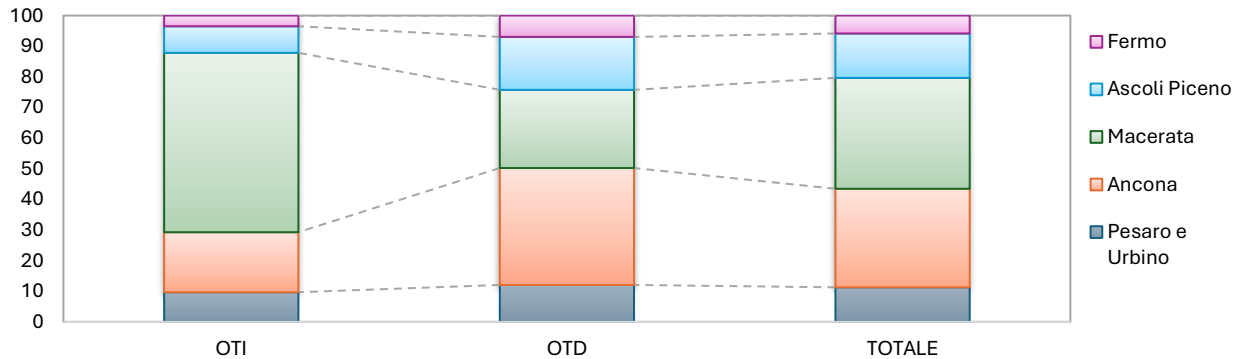


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 38,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 58,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,2% delle giornate degli

operai agricoli comunitari totali a Macerata e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

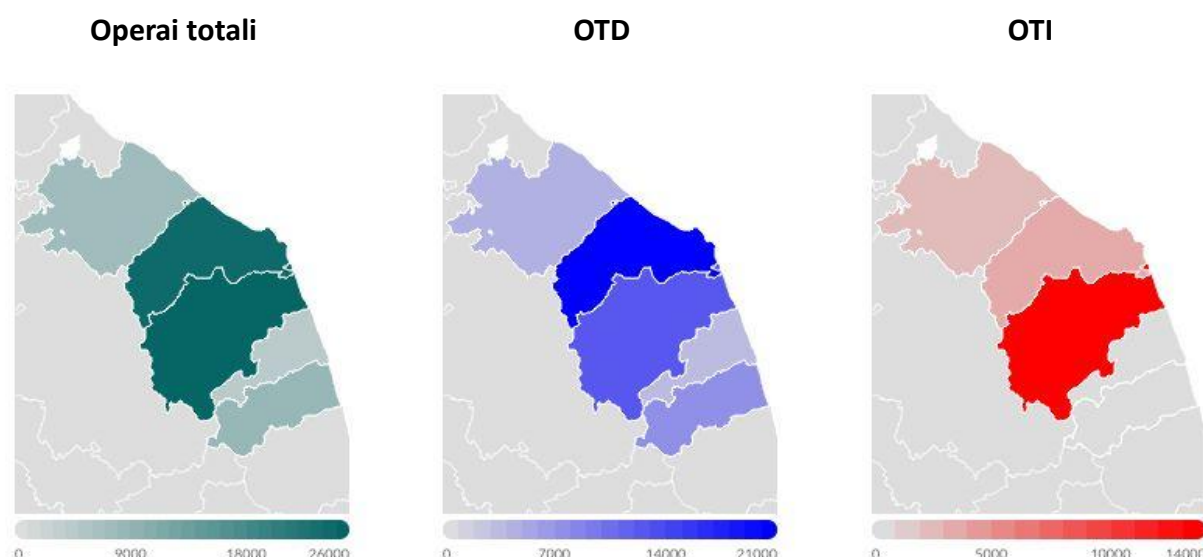
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Marche è aumentato di 5.052 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 71.800 unità, pari al 28,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Marche il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 21.756, pari al 34,1% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2023, e di 50.044 per la componente OTD, pari al 26,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

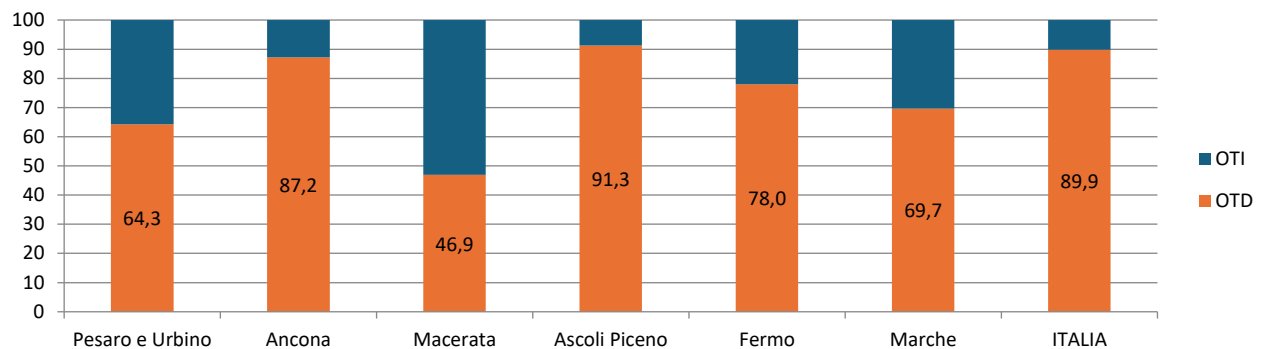
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,7% per la componente OTD e del 17,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 72,3% al 69,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,9% di Macerata al 91,3% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Macerata hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Ancona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie;

il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

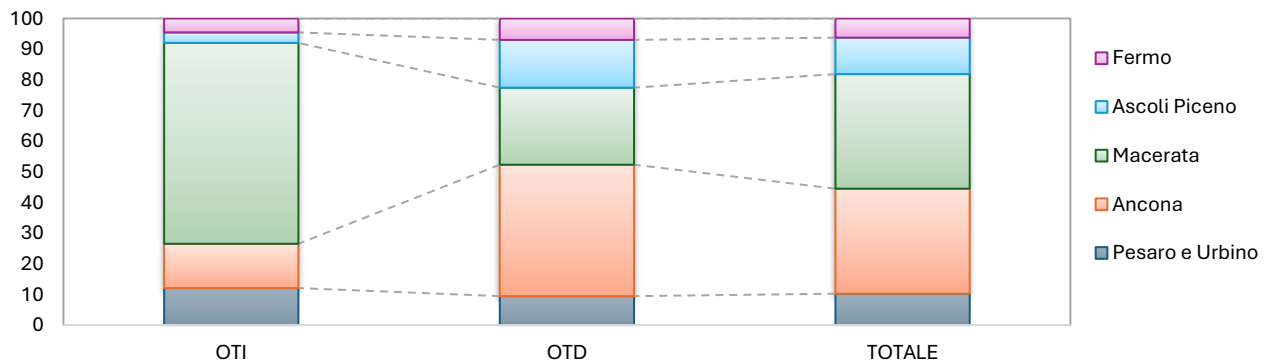
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 42,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 65,5% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,4% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Macerata e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Marche hanno lavorato come OTD agricoli 7.500 stranieri provenienti da 114 nazioni diverse, pari al 46,4% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%.

Le operaie agricole straniere ammontano a 1.531 e provengono da 83 nazioni diverse, pari al 35,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Marche – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
PAKISTAN	1.164	9	1.146	6	107.404	482	94.800	198
BANGLADESH	785	27	689	25	79.256	4.419	67.522	4.300
INDIA	773	69	720	64	96.501	8.435	97.798	7.955
ALBANIA	651	316	668	314	87.564	39.893	89.809	40.958
ROMANIA	582	271	639	270	73.900	35.994	77.206	34.734
MAROCCO	572	93	584	102	72.719	10.972	78.086	11.480
NIGERIA	325	84	329	89	41.304	11.891	41.661	11.470
SENEGAL	265	21	252	19	24.165	2.728	22.194	2.543
MACEDONIA	230	43	229	39	32.789	5.399	32.998	5.390
TUNISIA	196	44	161	35	17.765	4.954	17.141	3.361
GAMBIA	138	3	110	1	12.909	146	10.453	60
MALI	138	0	105	0	12.320	0	11.397	0
BURKINA	130	3	27	4	6.084	517	2.785	617
MOLDAVIA	103	46	110	48	10.288	3.852	11.583	4.622
UCRAINA	100	62	107	69	10.581	7.244	11.210	7.628
COSTA D'AVORIO	97	19	71	12	10.560	2.585	9.388	2.303
REPUBBLICA DI POLONIA	94	49	92	41	12.019	6.956	11.620	6.208
ARGENTINA	89	43	76	36	8.670	4.453	5.310	2.848
AFGHANISTAN	86	2	84	0	8.275	262	7.194	0
GUINEA	61	1	36	0	5.070	28	3.453	0
Prime 20 nazioni	6.579	1.205	6.235	1.174	730.143	151.210	703.608	146.675
TOTALE	16.155	4.341	15.637	4.221	1.569.985	447.045	1.553.165	442.922
Italiani	8.655	2.810	8.546	2.741	748.170	260.346	762.037	262.207
Stranieri	7.500	1.531	7.091	1.480	821.815	186.699	791.128	180.715
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>6.685</i>	<i>1.135</i>	<i>6.227</i>	<i>1.101</i>	<i>722.688</i>	<i>136.655</i>	<i>688.717</i>	<i>132.460</i>
<i>Comunitari</i>	<i>815</i>	<i>396</i>	<i>864</i>	<i>379</i>	<i>99.127</i>	<i>50.044</i>	<i>102.411</i>	<i>48.255</i>
N. nazioni con operai	114	83	110	78	114	83	110	78

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 821.815, pari al 52,3% del totale giornate degli OTD agricoli in Marche, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,4%. Le giornate effettuate dalle OTD agricole straniere ammontano a 186.699, pari al 41,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,7% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Marche; in diminuzione dello 0,21% rispetto al 2023 e il 78,7% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'88,8% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Marche; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023 e l'81,0% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 52,7% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,7% e il 45,2% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%.

A queste corrispondono il 54,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1% e il 47,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,0%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Marche hanno lavorato come OTI agricoli 951 stranieri provenienti da 70 nazioni diverse, pari al 34,4% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,7%.

Le operaie straniere ammontano a 252 e provengono da 46 nazioni diverse, pari al 35,2% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,8%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Marche – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	137	68	122	58	34.639	16.307	32.252	14.844
INDIA	129	1	115	0	35.380	230	32.449	0
ALBANIA	103	21	107	19	27.091	4.969	27.075	4.041
BANGLADESH	73	4	61	4	19.150	888	15.955	753
MAROCCO	70	10	64	8	18.610	2.785	16.597	2.017
MACEDONIA	53	12	50	11	13.393	3.095	12.416	2.726
NIGERIA	39	18	34	18	10.509	4.791	7.825	4.090
TUNISIA	37	7	33	9	9.041	1.744	8.474	1.967
SENEGAL	35	12	34	10	8.816	3.186	9.253	2.853
CINA REPUBBLICA POPOLARE	24	9	24	9	6.927	2.705	7.055	2.666
PAKISTAN	20	0	15	0	3.903	0	2.305	0
MOLDAVIA	19	7	19	5	4.965	1.693	4.546	1.181
PERU'	19	6	15	6	4.543	1.631	4.161	1.695
REPUBBLICA DI POLONIA	15	6	14	5	3.900	1.377	3.669	1.161
UCRAINA	15	9	10	5	3.683	2.055	2.536	1.508
DOMINICANA REPUBBLICA	11	7	13	7	3.261	2.099	3.485	2.087
SVIZZERA	11	4	10	4	3.177	1.094	2.618	995
ARGENTINA	10	4	8	3	1.985	893	1.534	730
GERMANIA	9	3	7	2	2.460	936	1.903	593
BOSNIA ED ERZEGOVINA	8	3	7	2	2.302	808	2.116	574
Prime 20 nazioni	837	211	762	185	217.735	53.286	198.224	46.481
TOTALE	2.768	715	2.593	659	721.763	182.966	679.598	169.127
Italiani	1.817	463	1.747	445	475.536	119.157	459.919	115.023
Stranieri	951	252	846	214	246.227	63.809	219.679	54.104
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>765</i>	<i>162</i>	<i>688</i>	<i>142</i>	<i>198.922</i>	<i>42.053</i>	<i>177.788</i>	<i>35.611</i>
<i>Comunitari</i>	<i>186</i>	<i>90</i>	<i>158</i>	<i>72</i>	<i>47.305</i>	<i>21.756</i>	<i>41.891</i>	<i>18.493</i>
N. nazioni con operai	70	46	62	35	70	46	62	35

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 246.227, pari al 34,1% del totale giornate degli OTI agricoli in Marche, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,8%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 63.809, pari al 34,9% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,9%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,0% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Marche; in diminuzione del

2,1% rispetto al 2023 e l'83,7% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione del 2,7% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono l'88,4% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Marche; in diminuzione dell'1,8% rispetto al 2023 e l'83,5% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione del 2,4% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 53,8% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,6% e il 41,3% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,3%.

A queste corrispondono il 54,8% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,8% e il 39,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,6%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 385 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 6.847 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	14	1.129	1.143	10	1.208	1.218
Ancona	24	1.978	2.002	26	2.039	2.065
Macerata	40	1.402	1.442	32	1.465	1.497
Ascoli Piceno	12	1.046	1.058	20	1.110	1.130
Fermo	10	807	817	11	926	937
Marche	100	6.362	6.462	99	6.748	6.847
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	464	19.215	19.679	243	21.969	22.212
Ancona	574	32.753	33.327	568	35.747	36.315
Macerata	940	24.453	25.393	842	26.442	27.284
Ascoli Piceno	258	17.323	17.581	518	18.085	18.603
Fermo	265	15.006	15.271	144	16.074	16.218
Marche	2.501	108.750	111.251	2.315	118.317	120.632
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 99 unità; e di 6.748 per la componente OTD.

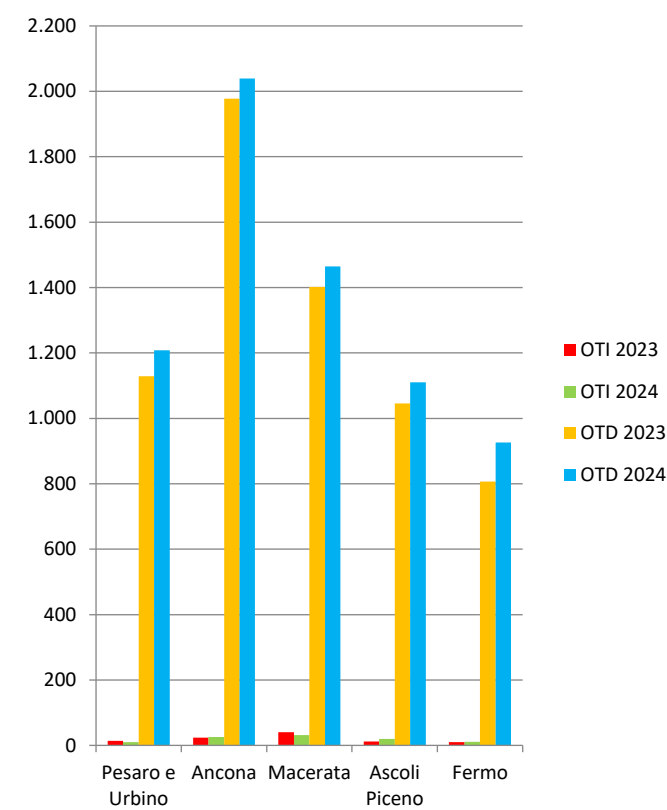
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,0% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Macerata al 99,2% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno e Ancona hanno fatto aumentare il peso della

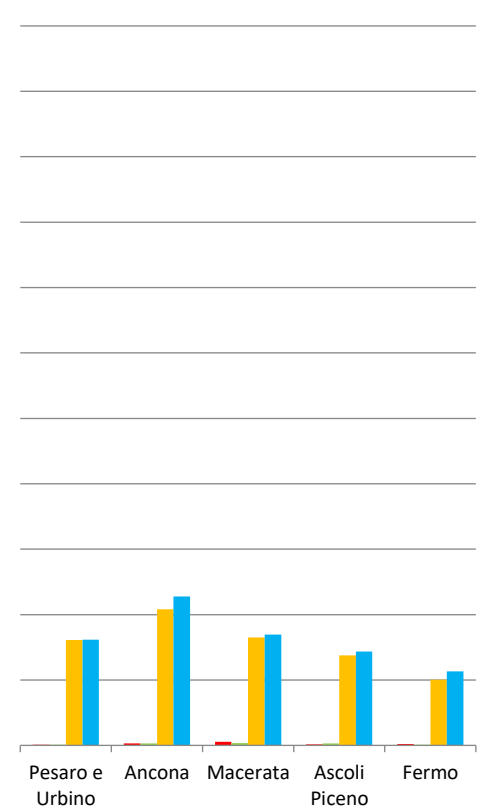
componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



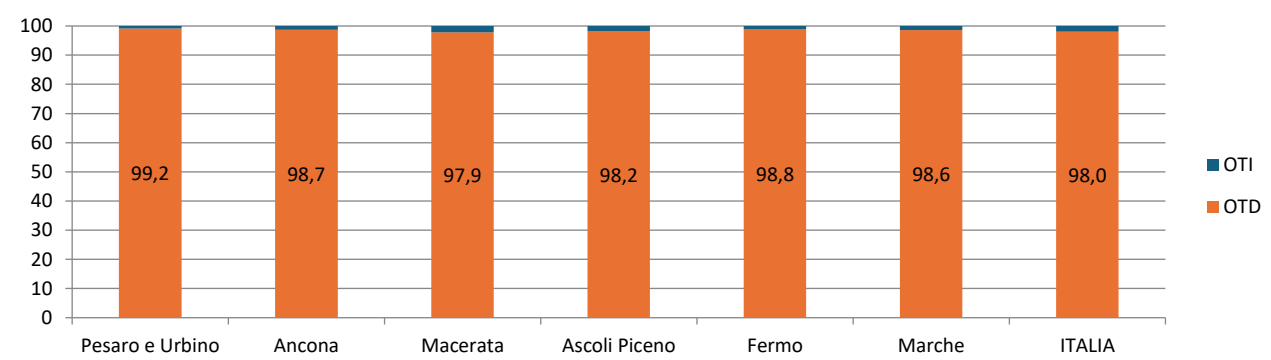
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



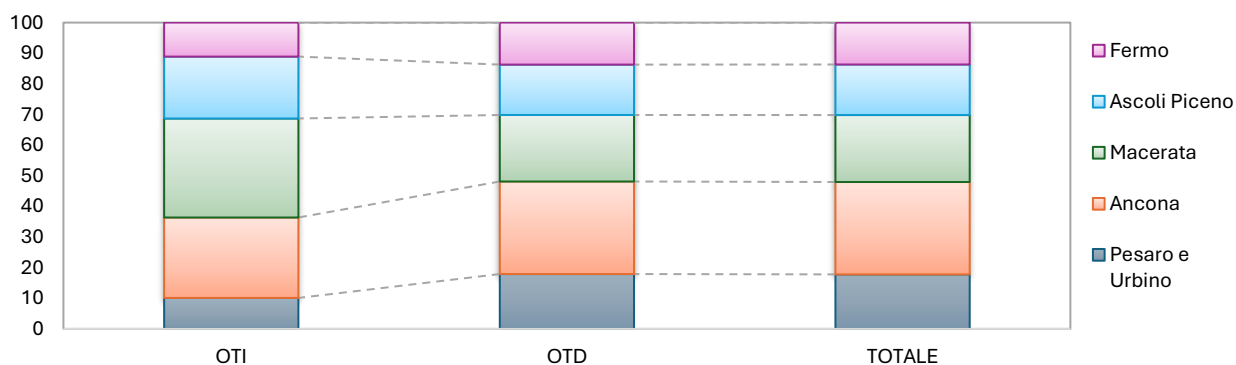
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Ancona

e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 30,2% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 32,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,2% degli operai agricoli totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 41,8% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Ancona al 46,9% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Macerata al 6,5% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,2% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Ancona al 42,1% di Pesaro e Urbino.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 83 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.653 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 23 unità; e di 1.630 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,5%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

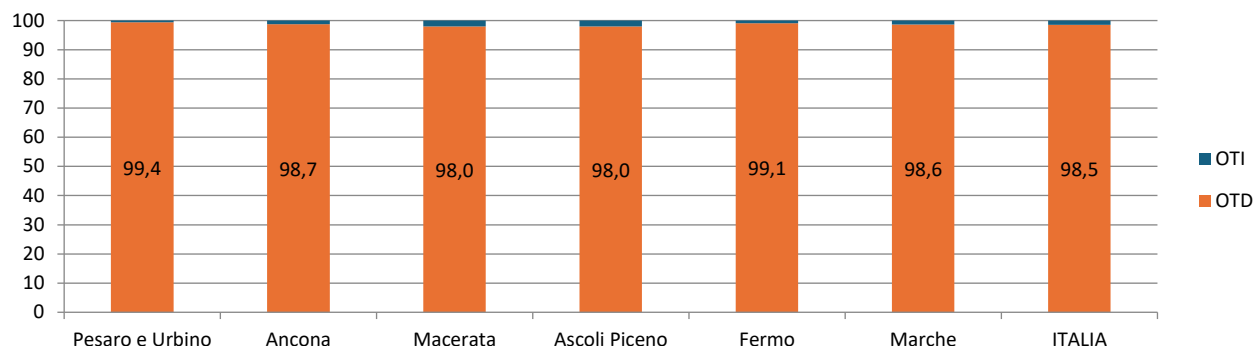
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2	322	324	2	323	325
Ancona	6	416	422	6	455	461
Macerata	11	330	341	7	339	346
Ascoli Piceno	3	275	278	6	287	293
Fermo	4	201	205	2	226	228
Marche	26	1.544	1.570	23	1.630	1.653
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	71	5.559	5.630	50	5.939	5.989
Ancona	146	6.745	6.891	117	7.497	7.614
Macerata	243	5.501	5.744	119	5.833	5.952
Ascoli Piceno	75	4.542	4.617	186	4.906	5.092
Fermo	100	3.761	3.861	11	3.684	3.695
Marche	635	26.108	26.743	483	27.859	28.342
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Ascoli Piceno al 99,4% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Fermo e Ancona è aumentato per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

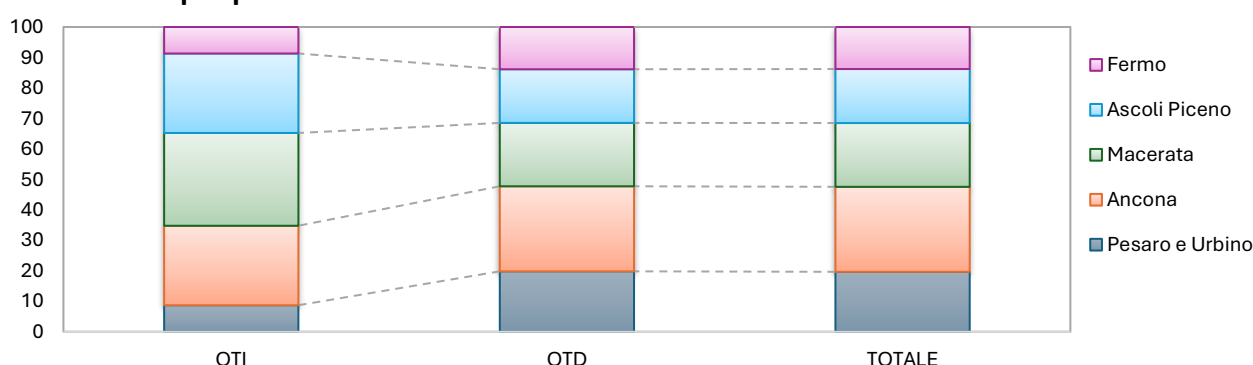
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 27,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 30,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 27,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dal 31,6% di Ancona al 46,0% di Fermo; per le OTI agricole a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Macerata al 7,5% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Ancona al 41,8% di Fermo.

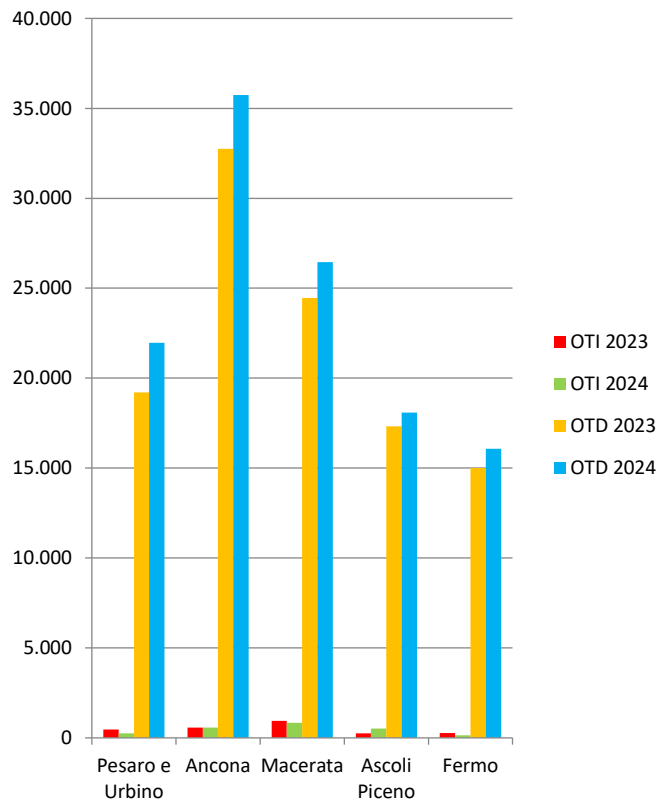
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 9.381 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 120.632 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 2.315 unità; e di 118.317 per la componente OTD.

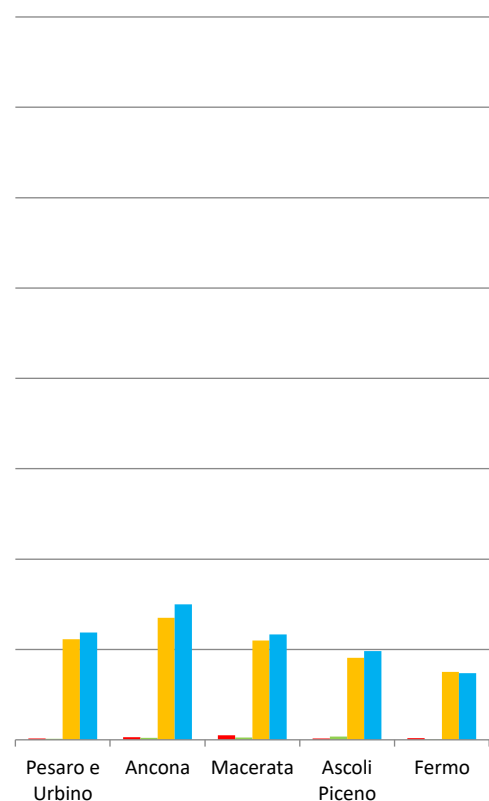
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



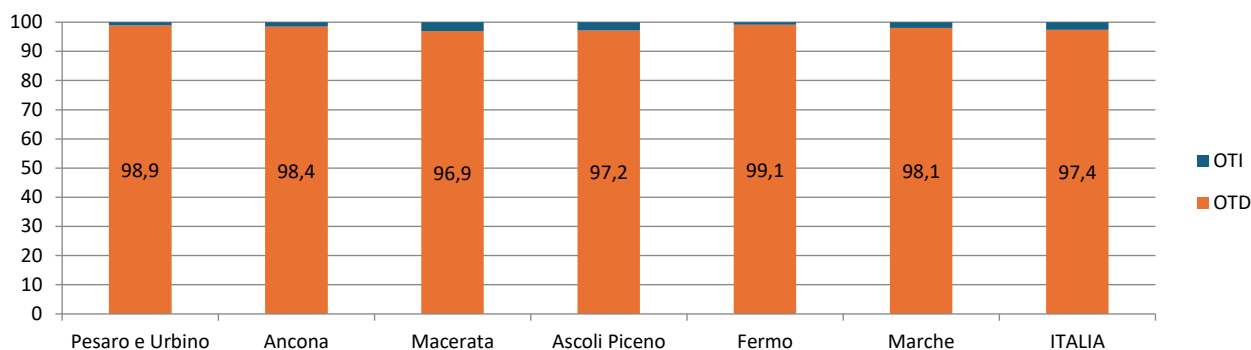
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 98,1%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Macerata al 99,1% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

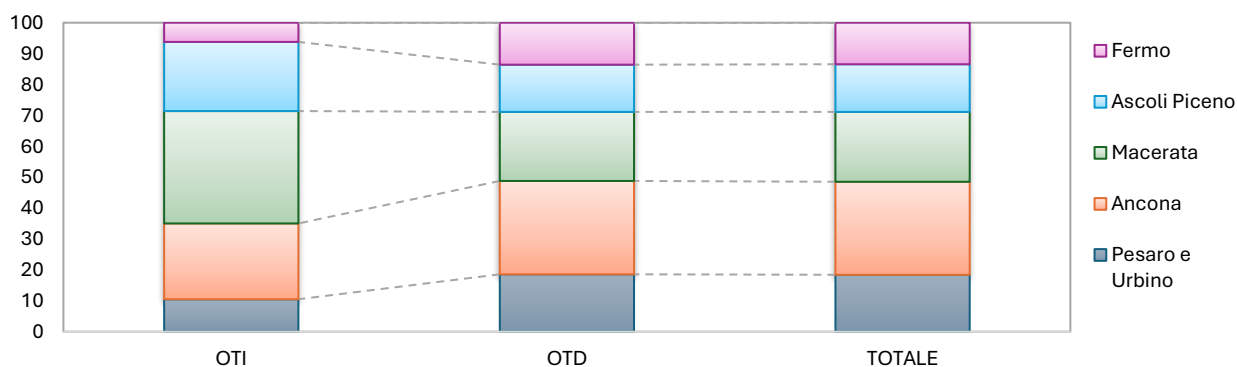


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Ancona e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 30,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 36,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,1% degli operai agricoli totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 7,5% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Ancona al 10,4% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Pesaro e Urbino allo 0,4% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,3% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Ancona al 7,5% di Pesaro e Urbino.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 1.599 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.342 unità (Tab. 9).

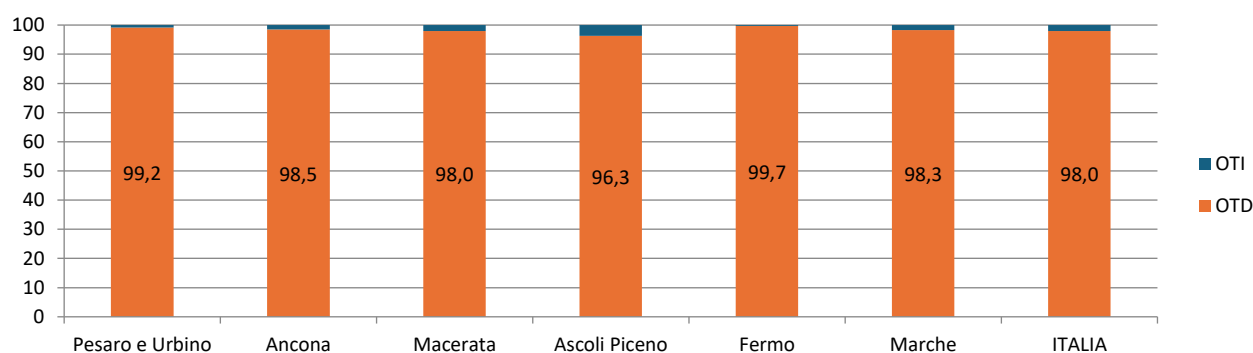
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 483 unità; e di 27.859 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 6,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 6,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 23,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Ascoli Piceno al 99,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

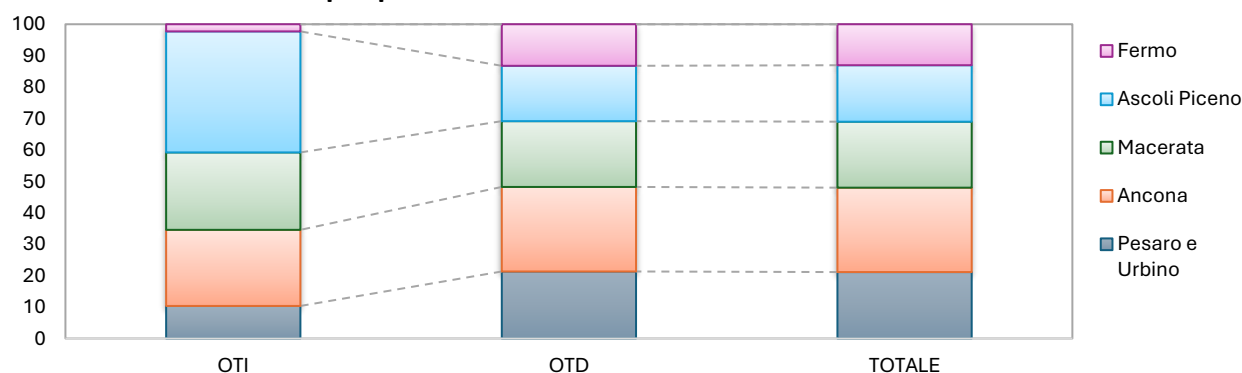


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 26,9% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Pesaro e Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,5% è impiegato a Ascoli Piceno e in successione Macerata, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,9% delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Pesaro e Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Ancona al 9,0% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Fermo all'1,0% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Macerata al 7,3% di Pesaro e Urbino.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 199 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.583 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	3	324	327	1	337	338
Ancona	11	754	765	7	815	822
Macerata	17	564	581	15	614	629
Ascoli Piceno	1	393	394	4	402	406
Fermo	3	314	317	4	384	388
Marche	35	2.349	2.384	31	2.552	2.583
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	97	5.987	6.084	2	7.358	7.360
Ancona	178	13.317	13.495	105	16.357	16.462
Macerata	416	11.180	11.596	403	13.393	13.796
Ascoli Piceno	43	7.769	7.812	121	7.894	8.015
Fermo	62	6.400	6.462	52	7.061	7.113
Marche	796	44.653	45.449	683	52.063	52.746
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 31 unità; e di 2.552 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

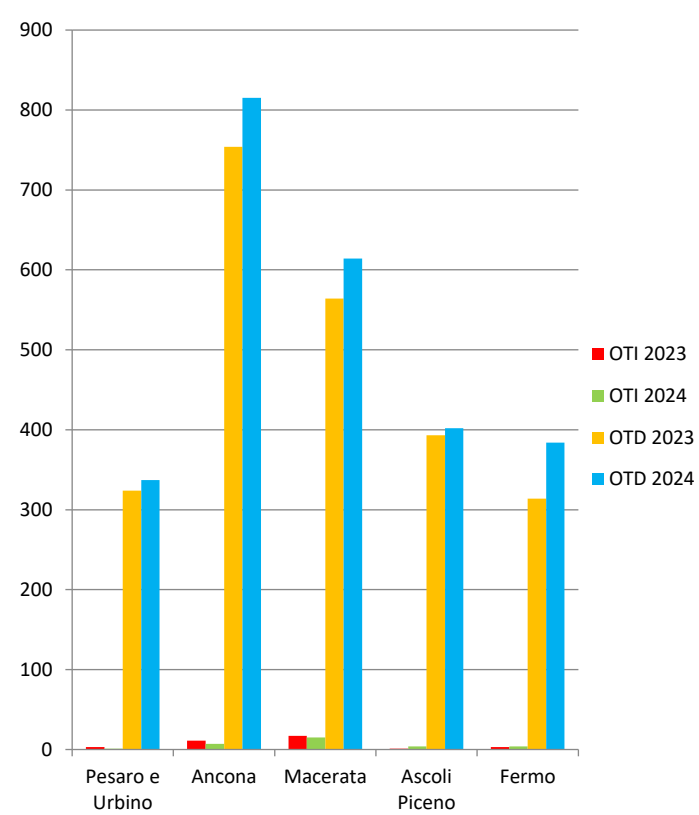
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Macerata al 99,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno e Fermo hanno fatto aumentare il peso della

componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

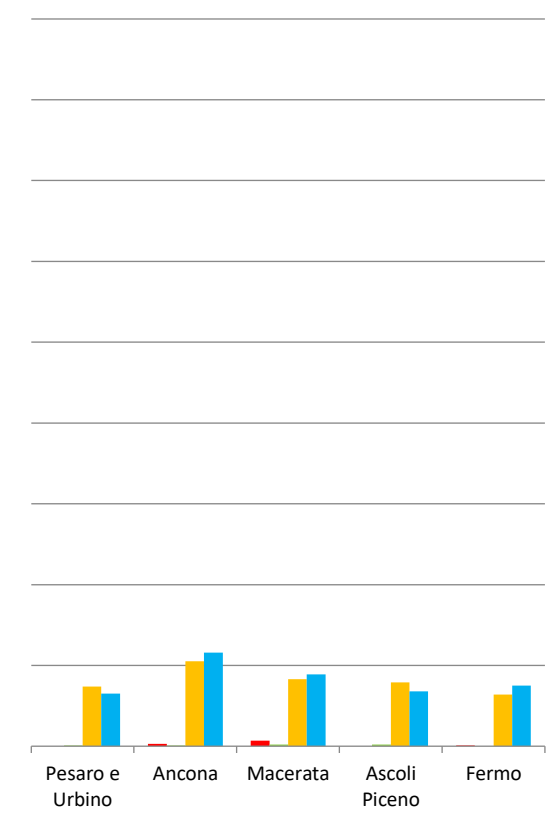
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Fermo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Fermo ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

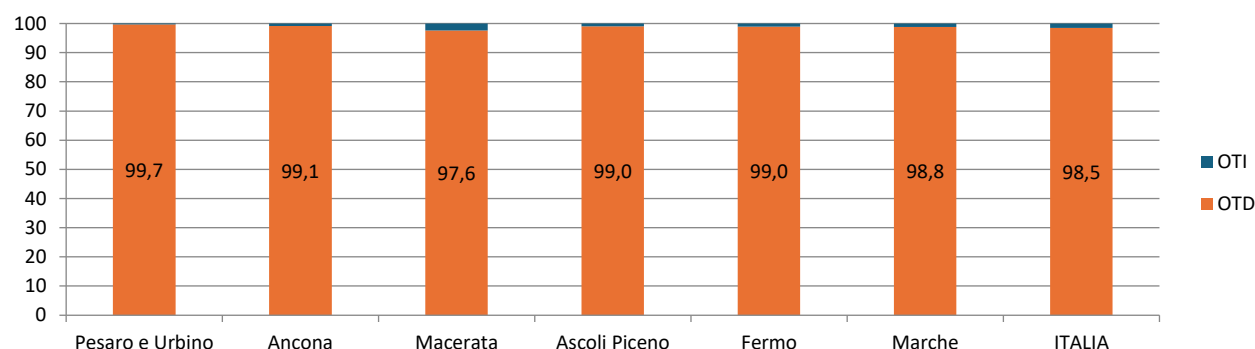
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

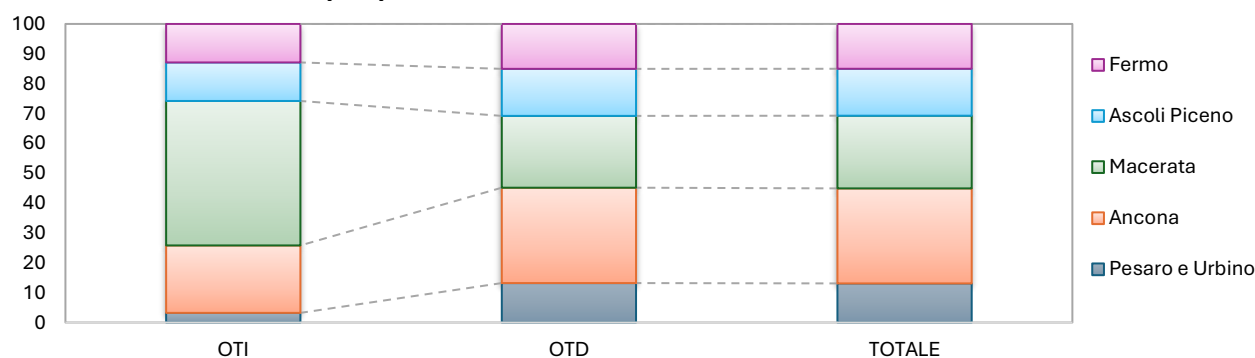
Ancona concentra il 31,9% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,8% degli operai agricoli stranieri totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 64).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Ascoli Piceno al 43,3% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Pesaro e Urbino al 9,1% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Ascoli Piceno al 40,8% di Pesaro e Urbino.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 3 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 419 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 6 unità; e di 413 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,7% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 45,5%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

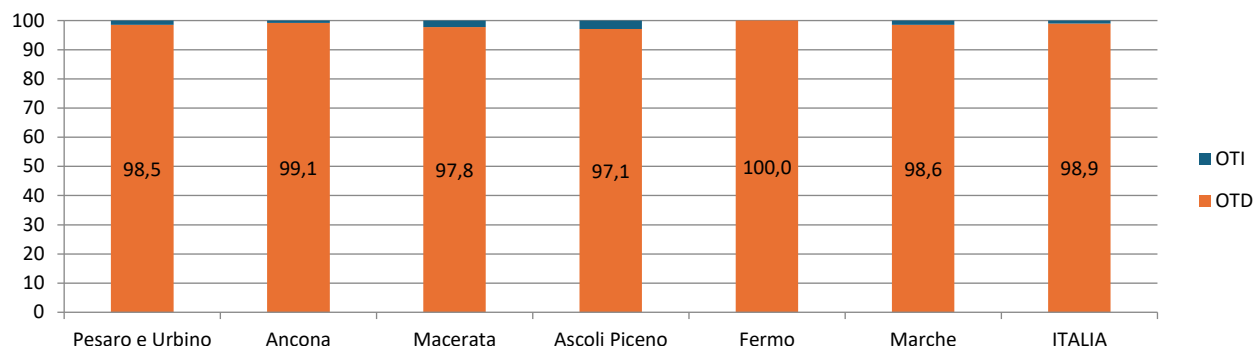
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	74	74	1	65	66
Ancona	3	105	108	1	116	117
Macerata	7	83	90	2	89	91
Ascoli Piceno	0	79	79	2	68	70
Fermo	1	64	65	0	75	75
Marche	11	405	416	6	413	419
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	1.270	1.270	2	1.379	1.381
Ancona	53	1.862	1.915	2	2.430	2.432
Macerata	158	1.562	1.720	19	1.737	1.756
Ascoli Piceno	0	1.452	1.452	33	1.322	1.355
Fermo	2	1.240	1.242	0	1.155	1.155
Marche	213	7.386	7.599	56	8.023	8.079
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,4% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Ascoli Piceno al 100,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

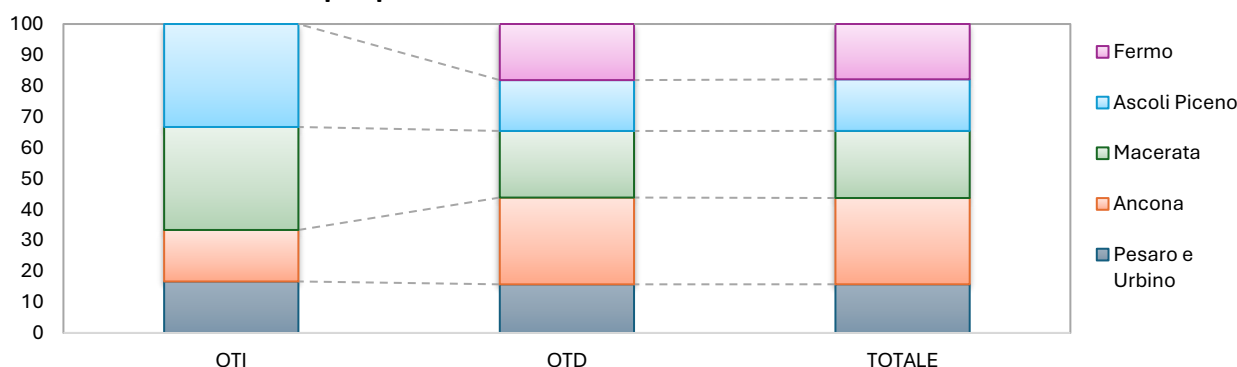
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 28,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino, Ancona e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 27,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Ancona e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 20,6% di Ancona al 37,9% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 2,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo all'11,1% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dal 19,3% di Ancona al 36,2% di Fermo.

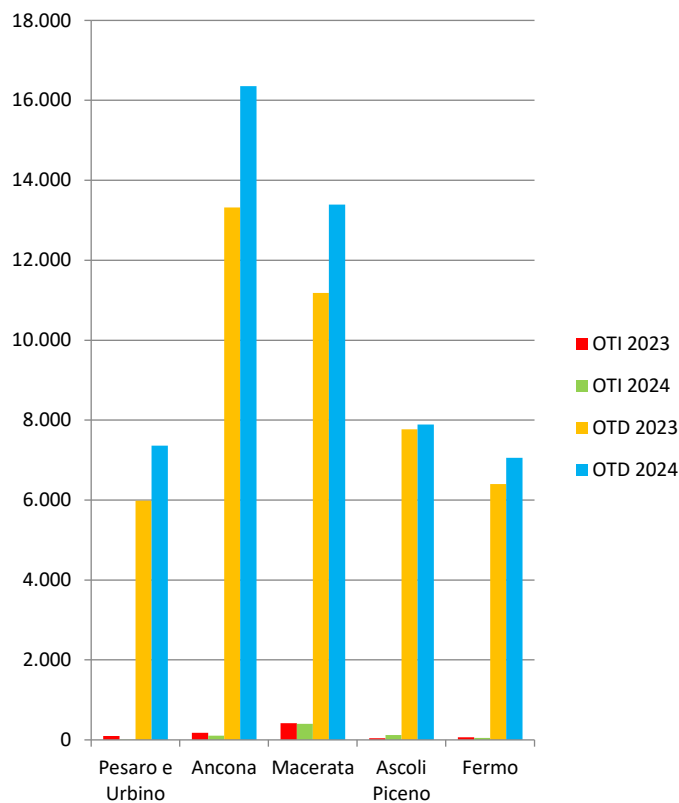
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 7.297 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 52.746 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 683 unità; e di 52.063 per la componente OTD.

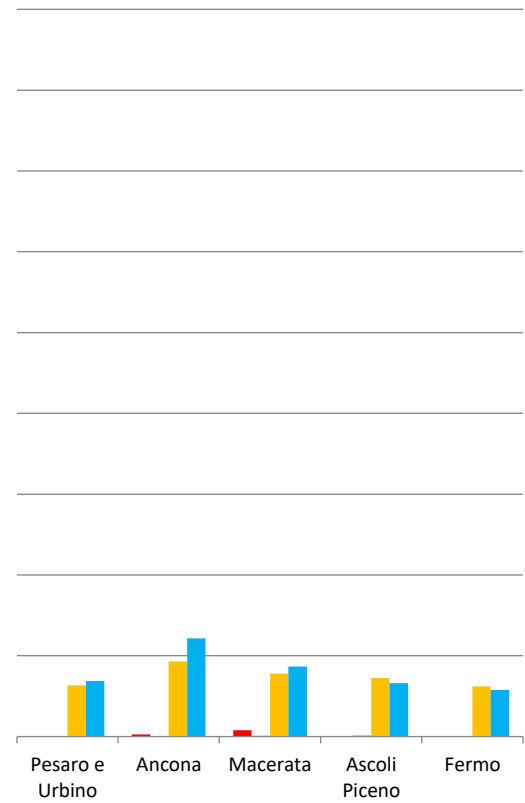
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



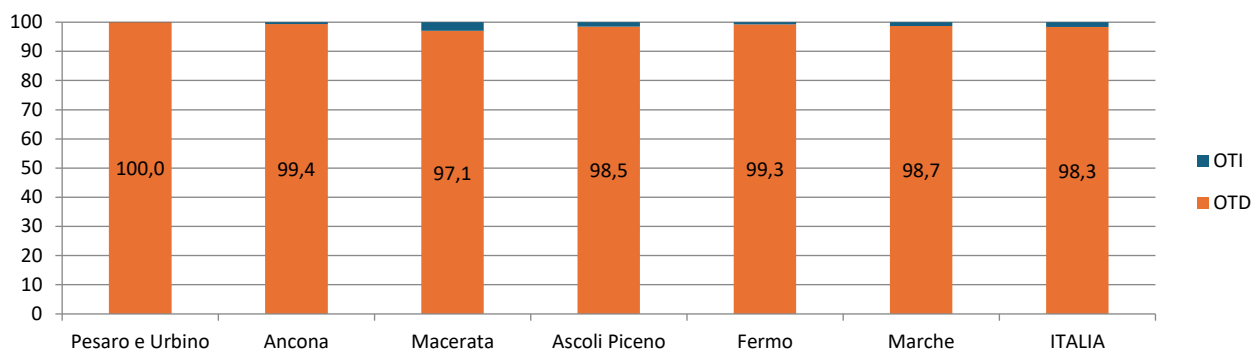
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 16,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 16,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 14,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,7%, con

pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

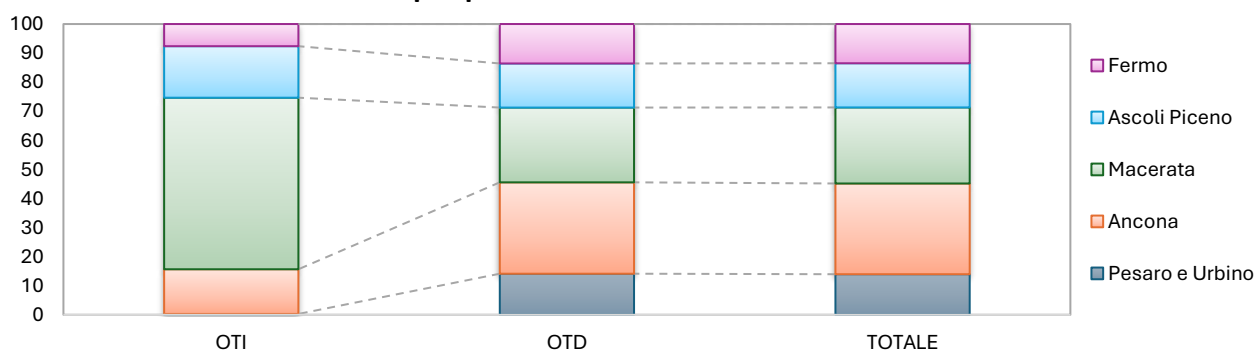


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Fermo è diminuito per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Ascoli Piceno e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 31,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 59,0% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,2% degli operai agricoli stranieri a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Ancona all'11,2% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino allo 0,5% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Ancona al 9,3% di Pesaro e Urbino.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 480 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.079 unità (Tab. 11).

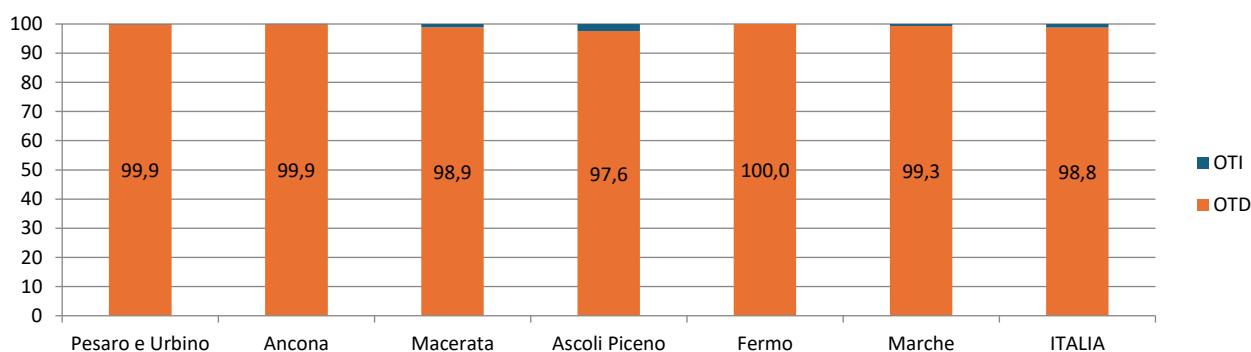
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 56 unità; e di 8.023 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 6,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 73,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Ascoli Piceno al 100,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

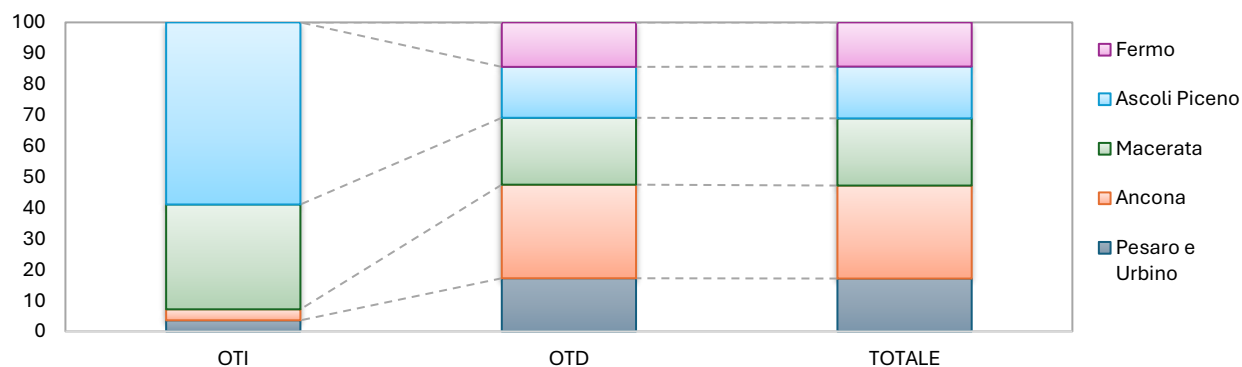


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Ancona è aumentato per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 30,3% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 58,9% è impiegato a Ascoli Piceno e in successione Macerata, Pesaro e Urbino, Ancona e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,1% delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Ancona all'8,1% di Pesaro e Urbino; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo allo 0,9% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Macerata al 6,9% di Pesaro e Urbino.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Marche è diminuito di 29 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 209 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	1	42	43	0	37	37
Ancona	0	57	57	1	55	56
Macerata	3	61	64	3	48	51
Ascoli Piceno	0	43	43	1	32	33
Fermo	0	31	31	0	32	32
Marche	4	234	238	5	204	209
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	11	927	938	0	837	837
Ancona	0	1.039	1.039	2	1.090	1.092
Macerata	99	1.426	1.525	45	984	1.029
Ascoli Piceno	0	640	640	13	487	500
Fermo	0	472	472	0	526	526
Marche	110	4.504	4.614	60	3.924	3.984
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 5 unità; e di 204 per la componente OTD.

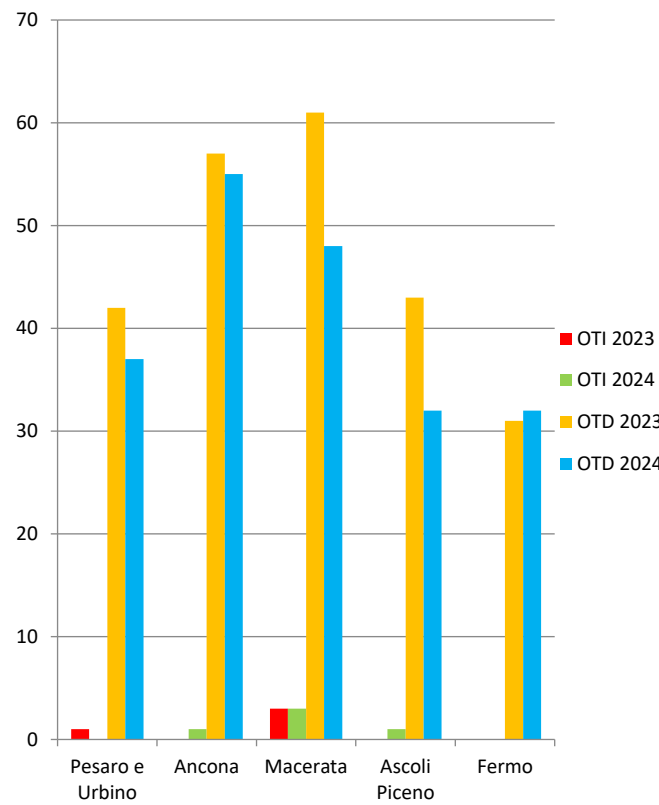
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 12,2% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 12,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,1% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente

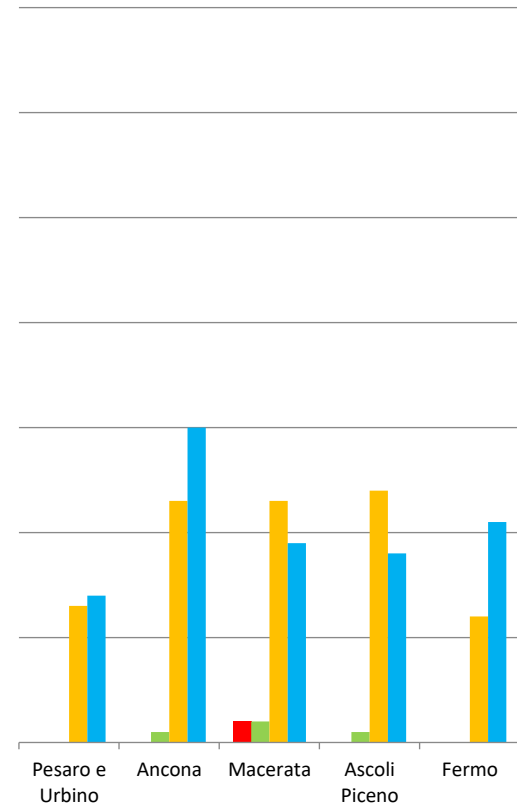
OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



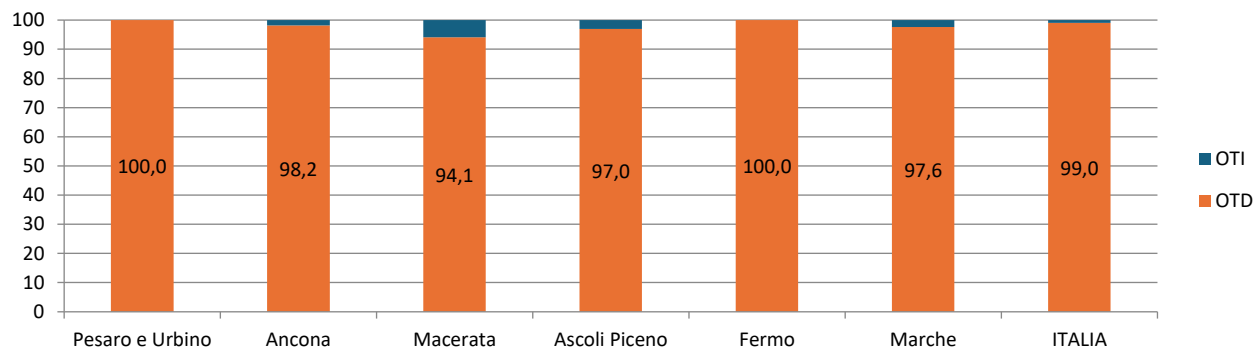
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



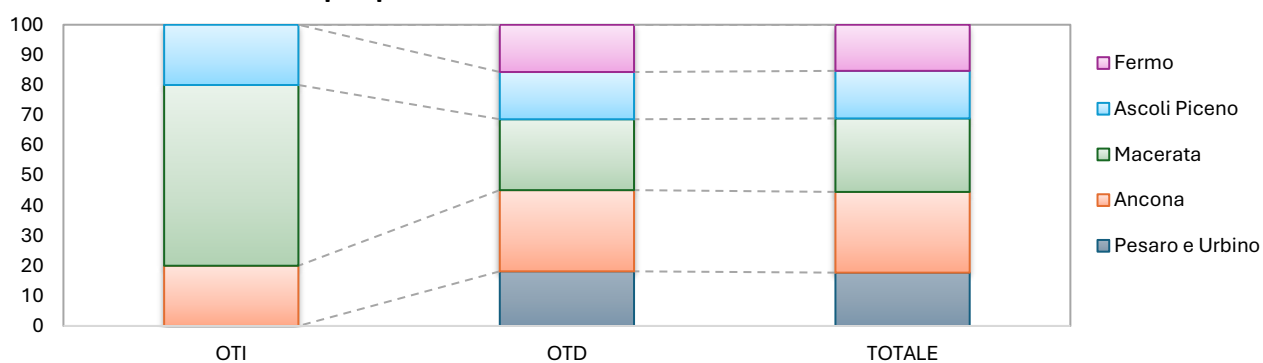
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito

delle succitate variazioni le province di Fermo e Ancona hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 27,0% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 60,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,8% degli operai agricoli comunitari totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dal 19,9% di Ancona al 42,7% di Fermo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 5,3% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 20,9% con pesi a livello provinciale dal 16,1% di Macerata al 39,0% di Fermo.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 9 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 106 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 102 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,4% per la componente OTD e del 100,0% per la componente OTI.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

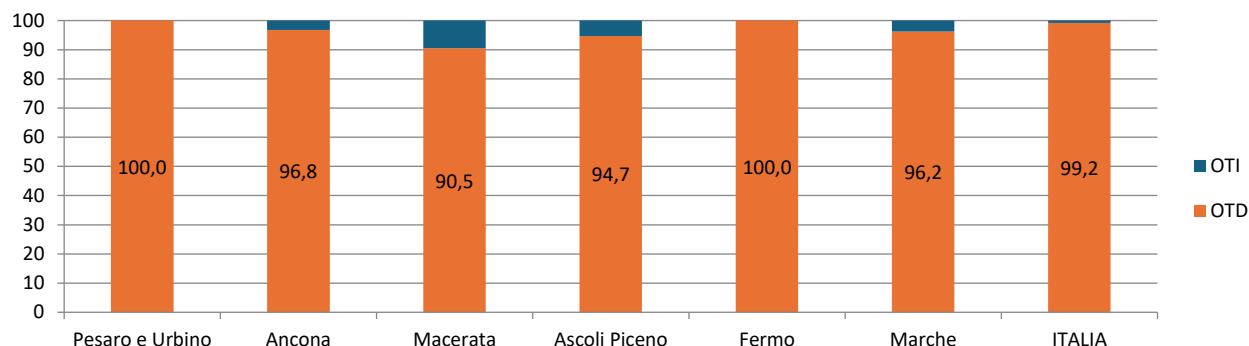
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	13	13	0	14	14
Ancona	0	23	23	1	30	31
Macerata	2	23	25	2	19	21
Ascoli Piceno	0	24	24	1	18	19
Fermo	0	12	12	0	21	21
Marche	2	95	97	4	102	106
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	244	244	0	326	326
Ancona	0	346	346	2	577	579
Macerata	72	516	588	19	333	352
Ascoli Piceno	0	379	379	13	287	300
Fermo	0	235	235	0	325	325
Marche	72	1.720	1.792	34	1.848	1.882
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,5% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

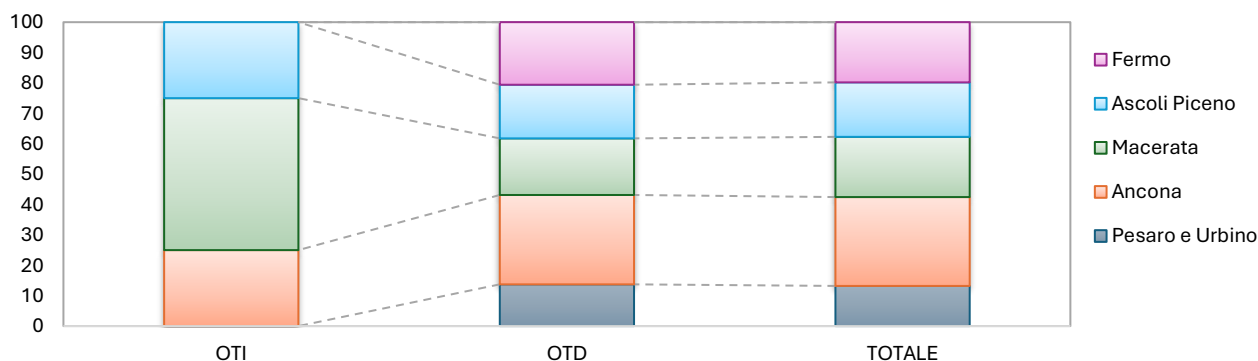
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 29,4% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Fermo, Macerata, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 29,2% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Ancona e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Macerata al 48,8% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 20,0% di Ascoli Piceno

e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,8% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Macerata al 44,7% di Fermo.

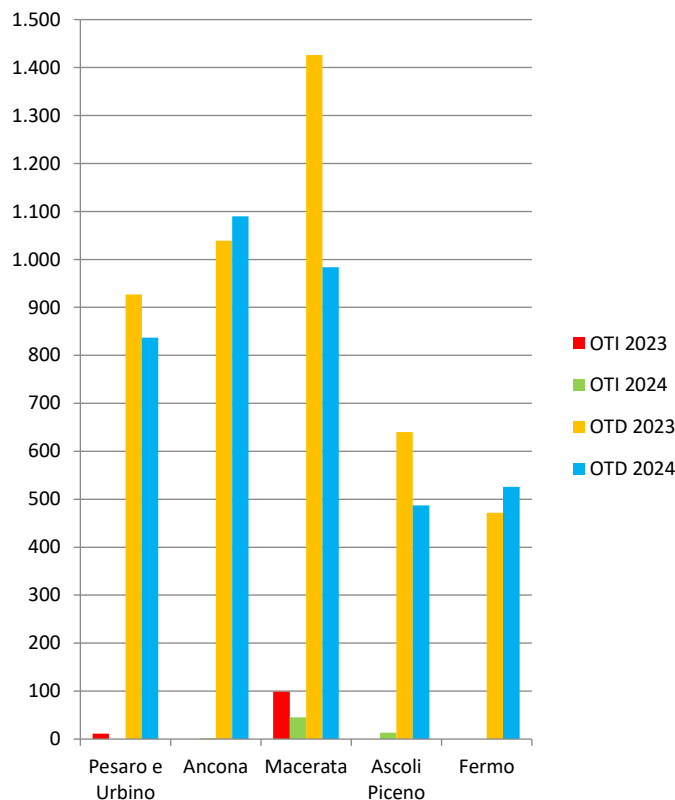
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Marche è diminuito di 630 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.984 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 60 unità; e di 3.924 per la componente OTD.

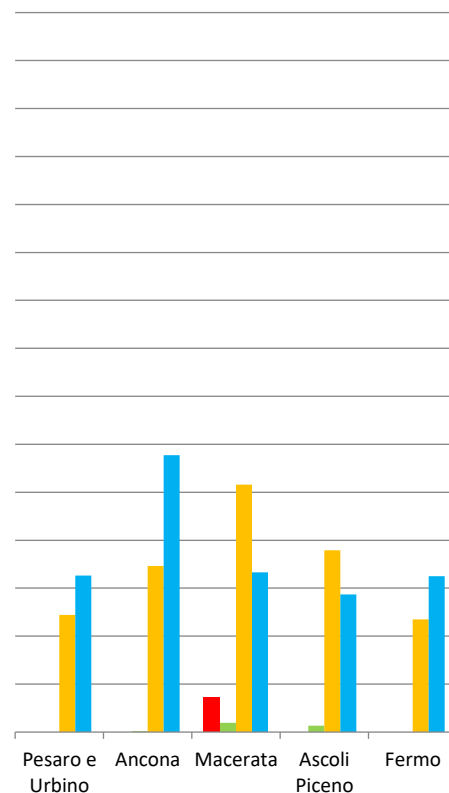
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

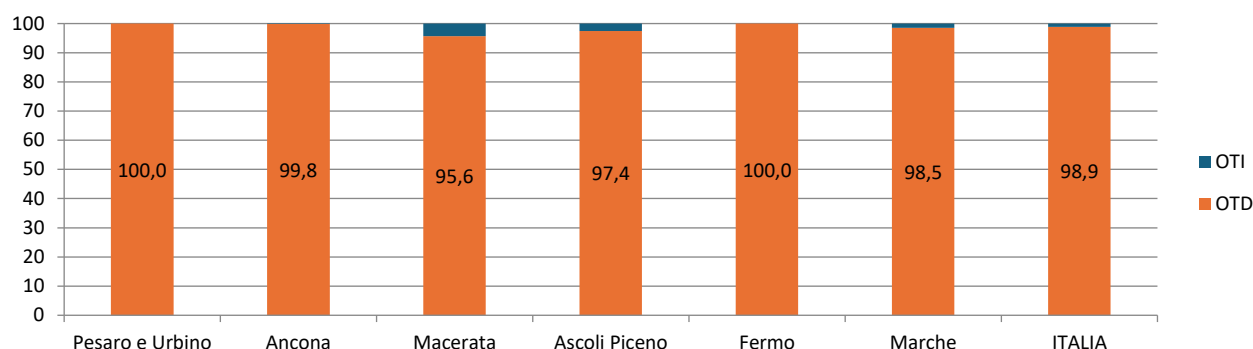


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 13,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 12,9% per la componente OTD e del 45,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



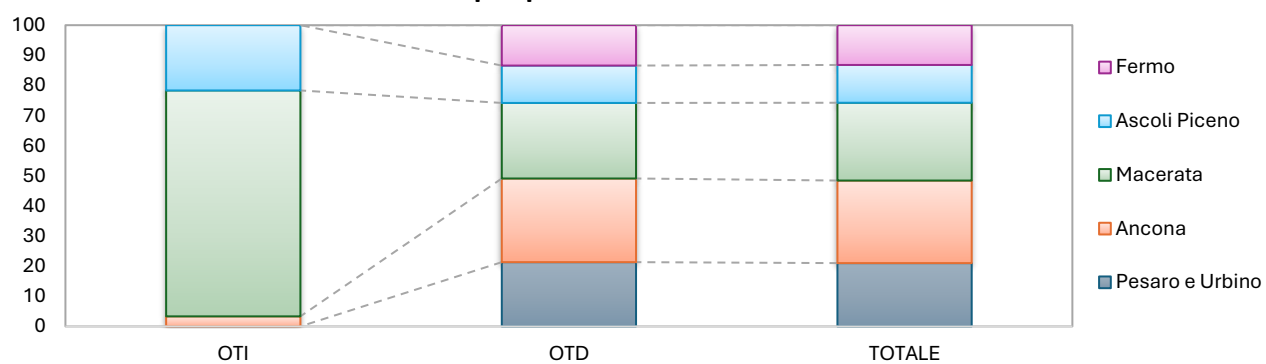
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 27,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 75,0% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,4% degli operai agricoli comunitari a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Ascoli Piceno al 7,6% di Fermo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo allo 0,3% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Macerata al 6,1% di Fermo.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Marche è aumentato di 90 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.882 unità (Tab. 13).

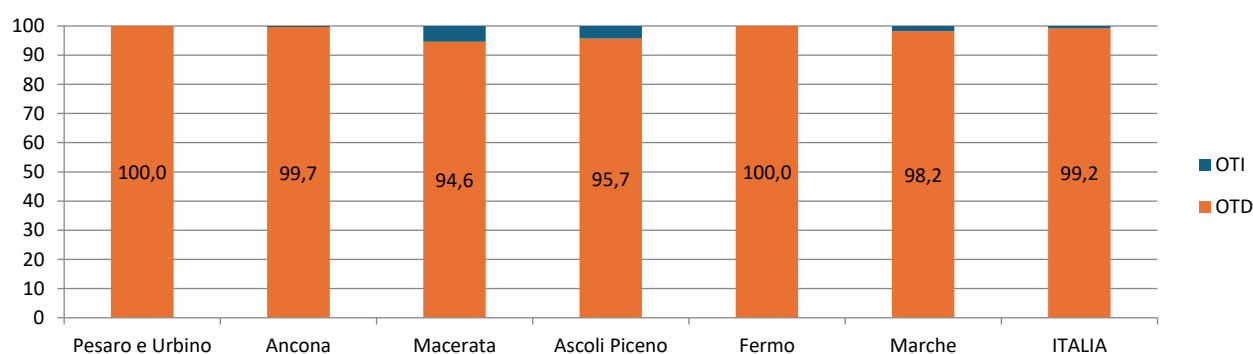
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Marche è stato per la componente OTI di 34 unità; e di 1.848 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 5,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 52,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,0% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,6% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

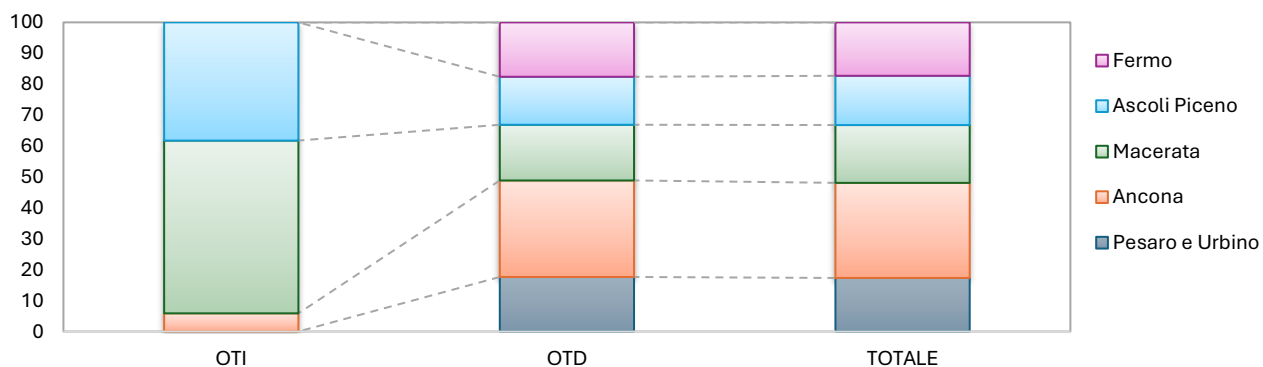


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Macerata e Ascoli Piceno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 31,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 55,9% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,8% delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Macerata al 9,3% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo all'1,7% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 2,6% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di Macerata al 7,3% di Fermo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 268 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.644 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	109	1.161	1.270	124	1.236	1.360
Ancona	171	2.654	2.825	182	2.629	2.811
Macerata	272	1.633	1.905	293	1.610	1.903
Ascoli Piceno	152	1.182	1.334	159	1.290	1.449
Fermo	67	975	1.042	56	1.065	1.121
Marche	771	7.605	8.376	814	7.830	8.644
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	27.977	91.065	119.042	30.892	94.937	125.829
Ancona	44.733	271.528	316.261	43.570	267.823	311.393
Macerata	65.474	142.864	208.338	73.731	133.031	206.762
Ascoli Piceno	36.922	107.260	144.182	40.439	116.867	157.306
Fermo	15.652	95.926	111.578	13.457	96.864	110.321
Marche	190.758	708.643	899.401	202.089	709.522	911.611
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 814 unità; e di 7.830 per la componente OTD.

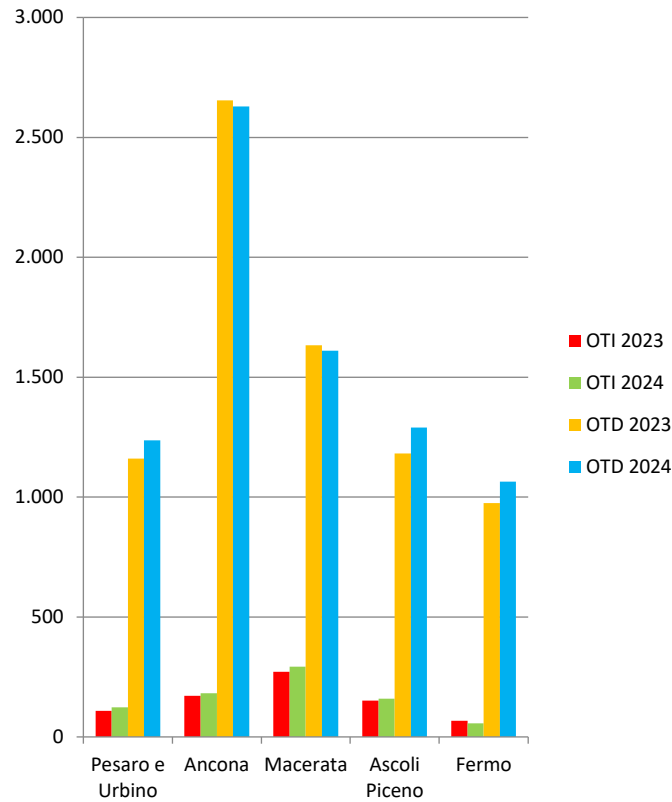
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,2% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,0% per la componente OTD e del 5,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,8% al 90,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,6% di Macerata al 95,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

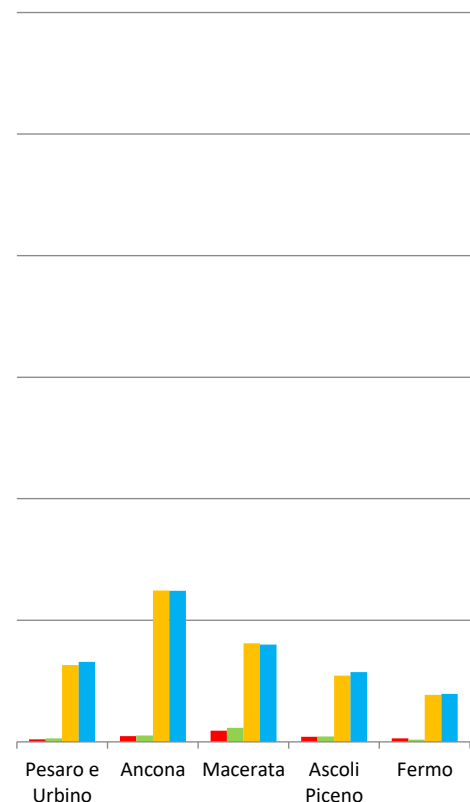
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Ancona e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



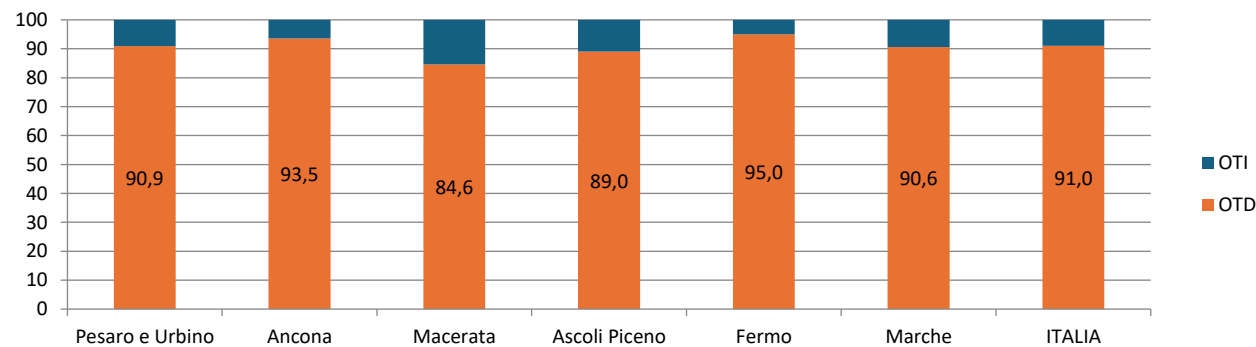
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

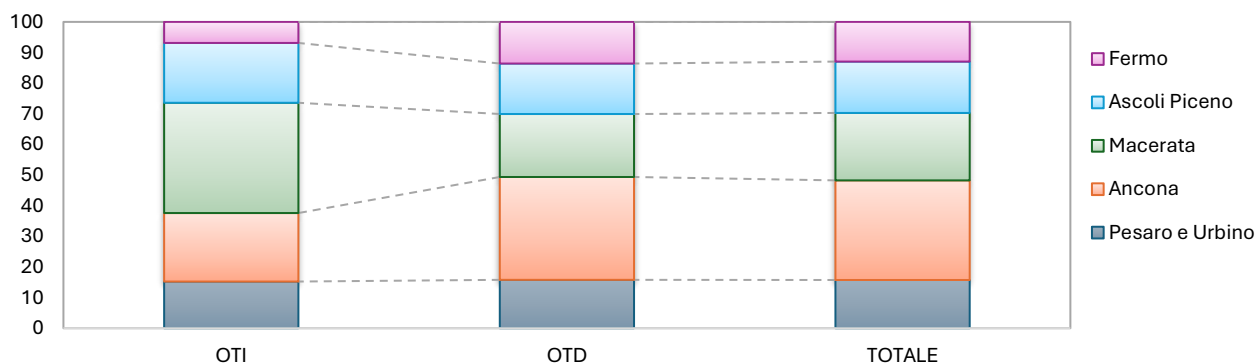


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 33,6% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli aventi un'età

inferiore a 40 anni, invece, il 36,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,5% degli operai totali a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,5% con pesi a livello provinciale dal 46,5% di Ascoli Piceno al 49,1% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dal 24,9% di Ancona al 38,9% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 45,7% con pesi a livello provinciale dal 43,5% di Macerata al 47,9% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 43,1% con pesi a livello provinciale dal 38,9% di Ascoli Piceno al 44,9% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Ancona al 41,1% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Ascoli Piceno al 44,4% di Pesaro e Urbino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 40 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.965 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 129 unità; e di 1.836 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	11	316	327	14	329	343
Ancona	23	623	646	26	622	648
Macerata	46	405	451	58	400	458
Ascoli Piceno	21	272	293	22	287	309
Fermo	14	194	208	9	198	207
Marche	115	1.810	1.925	129	1.836	1.965
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2.888	23.399	26.287	3.080	24.291	27.371
Ancona	6.057	66.398	72.455	5.742	63.060	68.802
Macerata	11.609	35.642	47.251	14.038	35.338	49.376
Ascoli Piceno	3.879	22.779	26.658	5.101	24.345	29.446
Fermo	2.649	16.897	19.546	2.011	13.558	15.569
Marche	27.082	165.115	192.197	29.972	160.592	190.564
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,4% per la componente OTD e del 12,2% per la componente OTI.

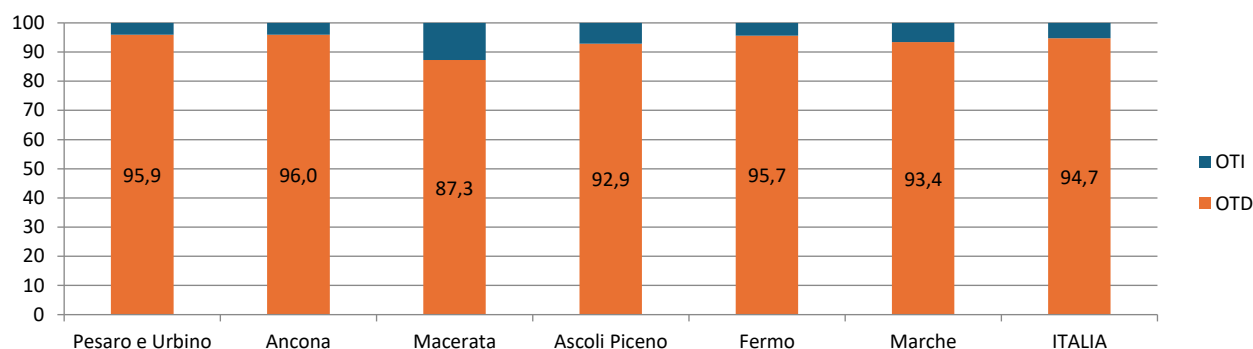
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,0% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,3% di Macerata al 96,0% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Ancona è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e

Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

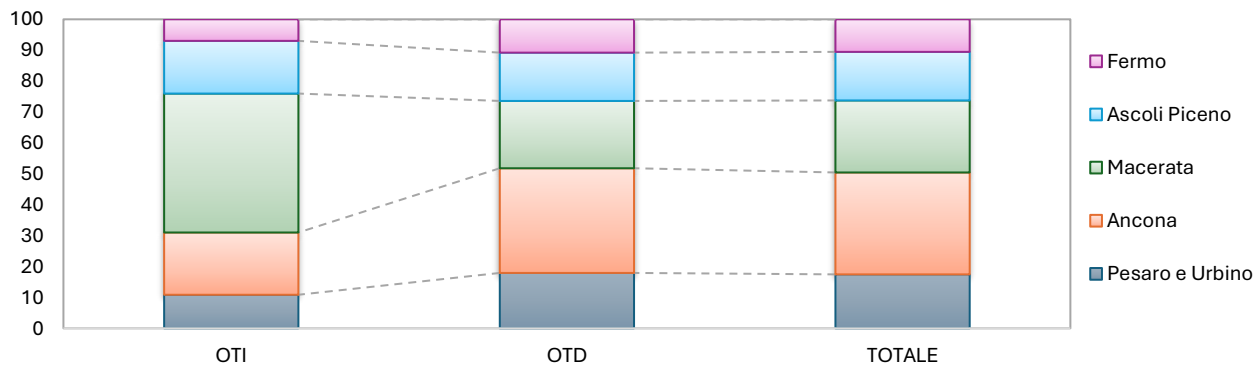
Ancona concentra il 33,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 45,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,0% delle operaie agricole totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 35,0% di Ascoli Piceno al 48,8% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 18,0% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di Ancona al 27,5% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 34,4% di Ascoli Piceno al 41,2% di Pesaro e Urbino.

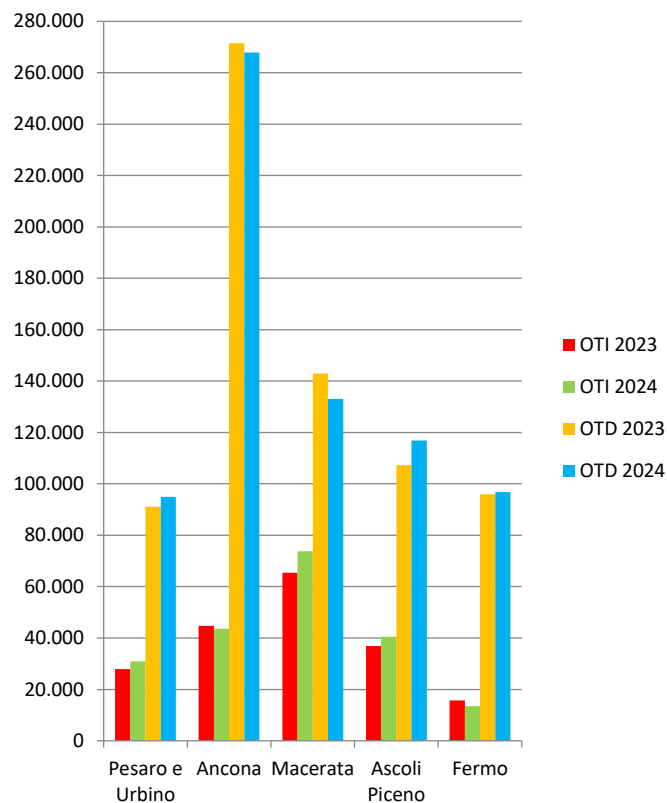
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 12.210 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 911.611 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 202.089 unità; e di 709.522 per la componente OTD.

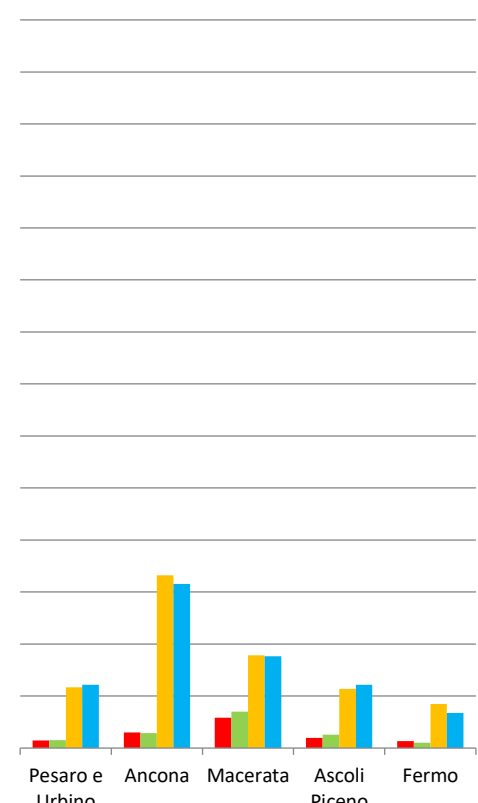
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



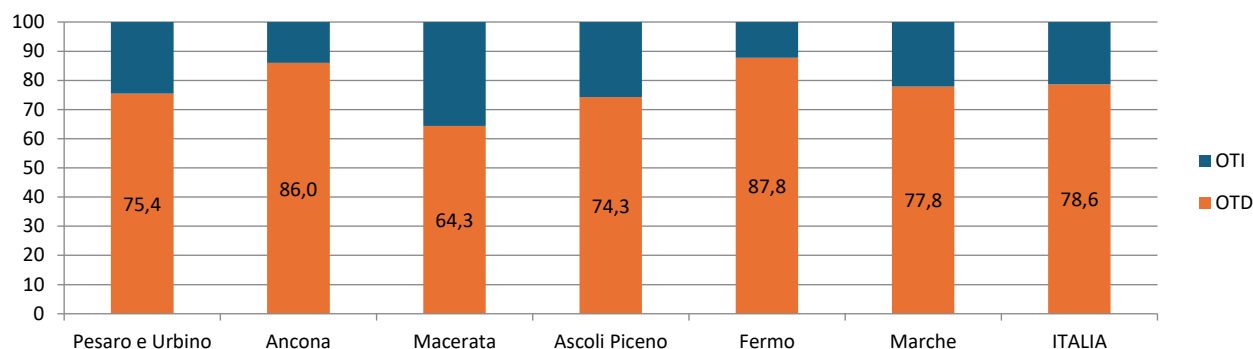
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,1% per la componente OTD e del 5,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 78,8% del 2023 al 77,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,3% di Macerata all'87,8% di Fermo. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

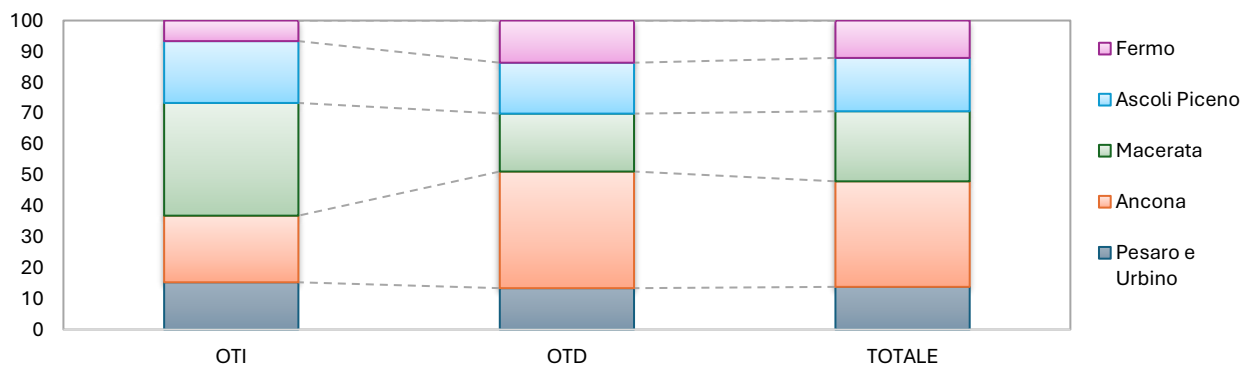


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Macerata e Ancona è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 37,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 36,5% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,2% a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,2% con pesi a livello

provinciale dal 42,8% di Ascoli Piceno al 47,2% di Fermo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Ancona al 36,6% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Macerata al 44,6% di Fermo.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 1.633 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 190.564 giornate (Tab. 15).

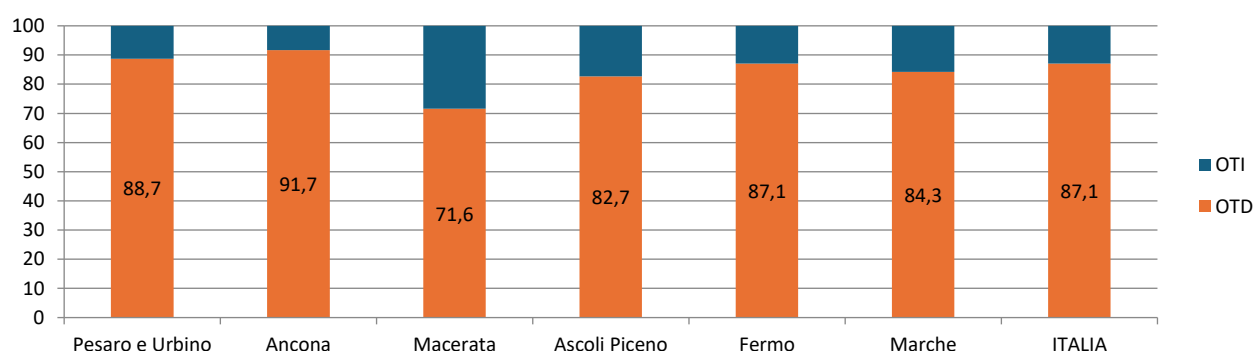
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 29.972 unità; e di 160.592 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,9% del 2023 all'84,3% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,6% di Macerata al 91,7% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

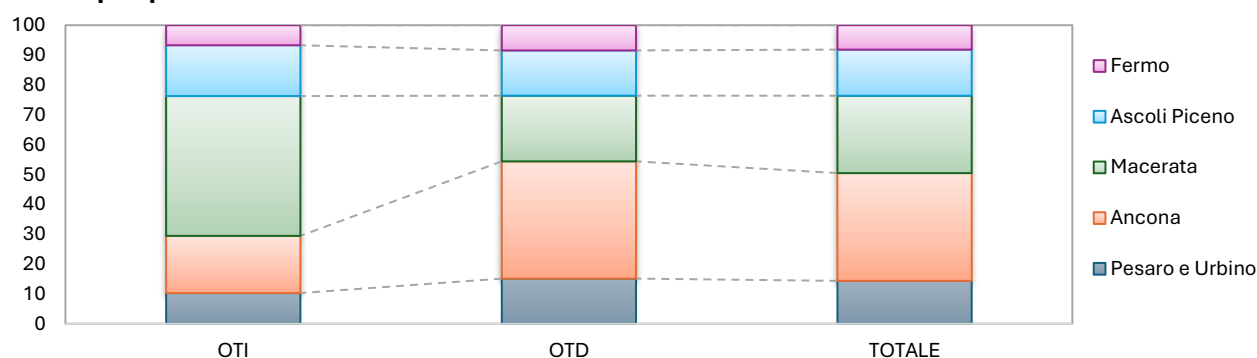


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Fermo e Ancona è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è aumentato per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Fermo e Ancona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 39,3% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 46,8% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,1% a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 27,6% di Ascoli Piceno al 44,8% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 16,4% con pesi a livello provinciale dal 13,6% di Ancona al 27,2% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dal 27,6% di Ascoli Piceno al 33,4% di Pesaro e Urbino.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Ancona al 27,1% di Ascoli Piceno; per le OTI agricole a livello regionale del 20,9% con pesi a livello provinciale dal 7,6% di Fermo al 35,9% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Ancona al 27,4% di Ascoli Piceno.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 268 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.321 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	10	379	389	13	429	442
Ancona	43	1.346	1.389	47	1.420	1.467
Macerata	89	874	963	95	886	981
Ascoli Piceno	47	656	703	49	719	768
Fermo	16	593	609	14	649	663
Marche	205	3.848	4.053	218	4.103	4.321
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2.366	25.088	27.454	3.170	29.224	32.394
Ancona	10.367	141.005	151.372	10.253	149.384	159.637
Macerata	21.383	79.763	101.146	23.313	71.997	95.310
Ascoli Piceno	10.783	58.508	69.291	11.767	65.968	77.735
Fermo	3.431	64.291	67.722	2.579	65.362	67.941
Marche	48.330	368.655	416.985	51.082	381.935	433.017
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 218 unità; e di 4.103 per la componente OTD.

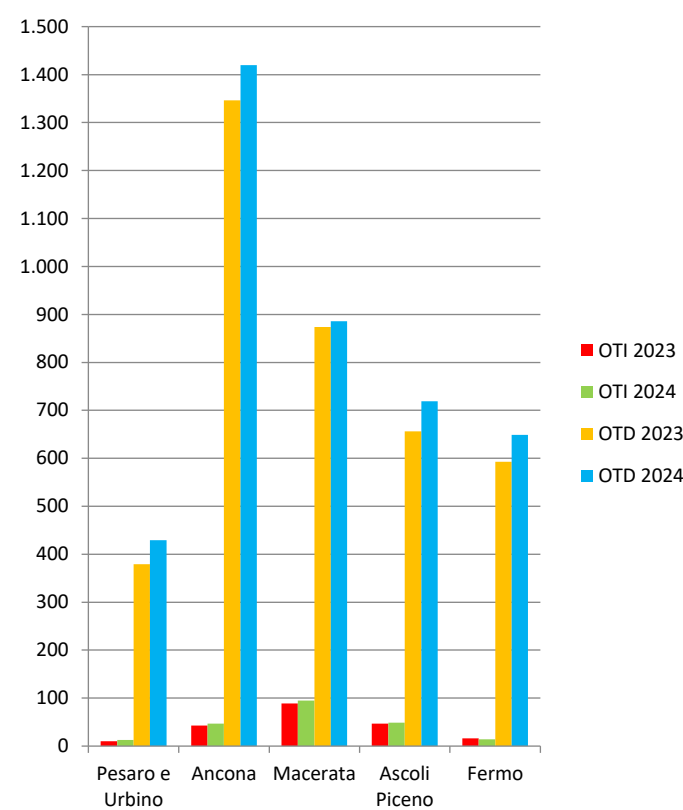
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,6% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,6% per la componente OTD e del 6,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,9% al 95,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,3% di Macerata al 97,9% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

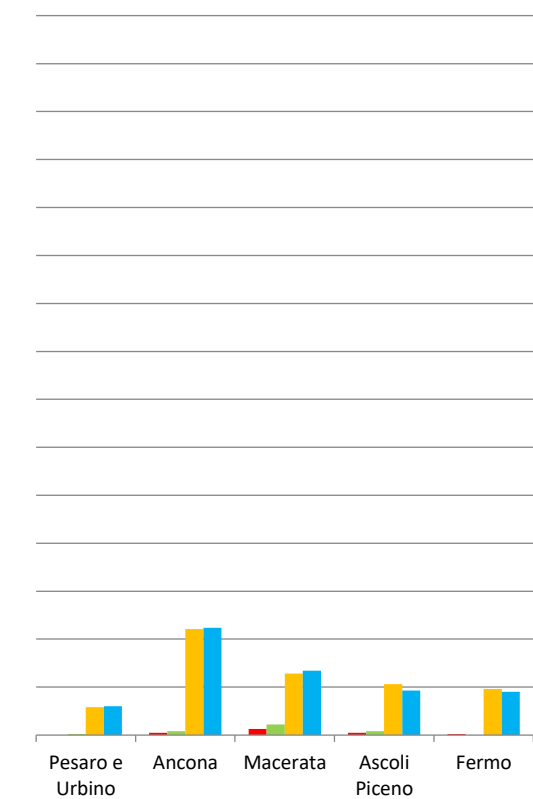
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Ancona è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Macerata e Ancona hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



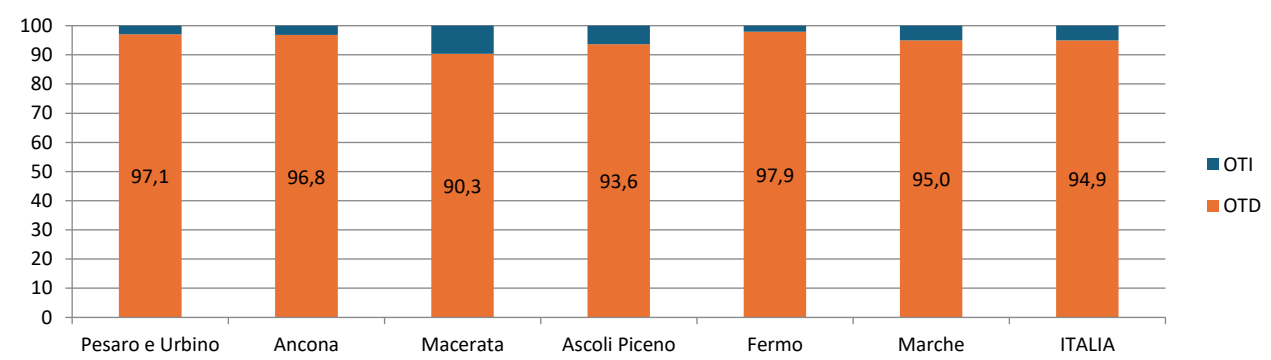
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

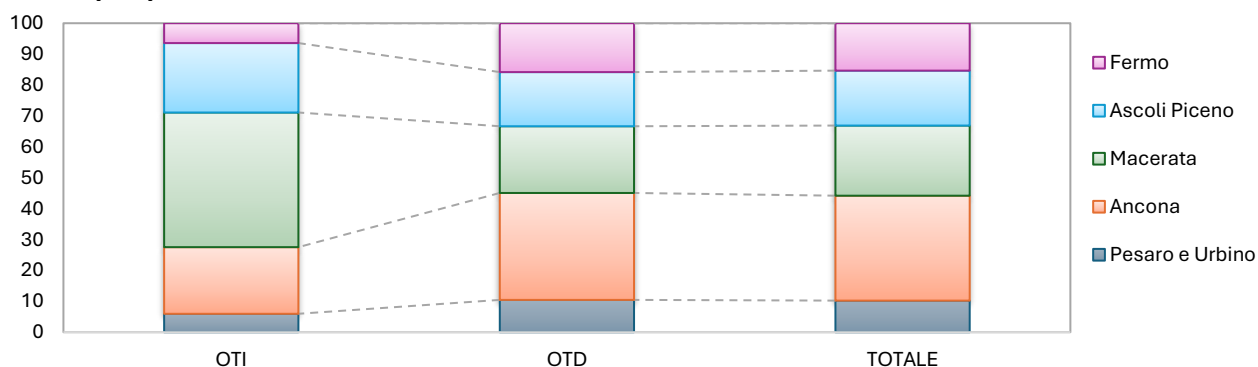
Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 34,6% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,6% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,0% degli operai totali stranieri a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 54,7% con pesi a livello provinciale dal 53,8% di Macerata al 55,6% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Macerata al 35,3% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,1% con pesi a livello provinciale dal 45,5% di Macerata al 54,7% di Fermo.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 641 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 40 unità; e di 601 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	58	58	2	60	62
Ancona	5	221	226	8	224	232
Macerata	13	128	141	22	134	156
Ascoli Piceno	5	106	111	8	93	101
Fermo	2	96	98	0	90	90
Marche	25	609	634	40	601	641
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	4.220	4.220	134	4.329	4.463
Ancona	1.180	28.488	29.668	1.835	28.134	29.969
Macerata	3.540	12.435	15.975	5.196	12.902	18.098
Ascoli Piceno	913	9.144	10.057	1.594	9.751	11.345
Fermo	193	10.982	11.175	0	7.773	7.773
Marche	5.826	65.269	71.095	8.759	62.889	71.648
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

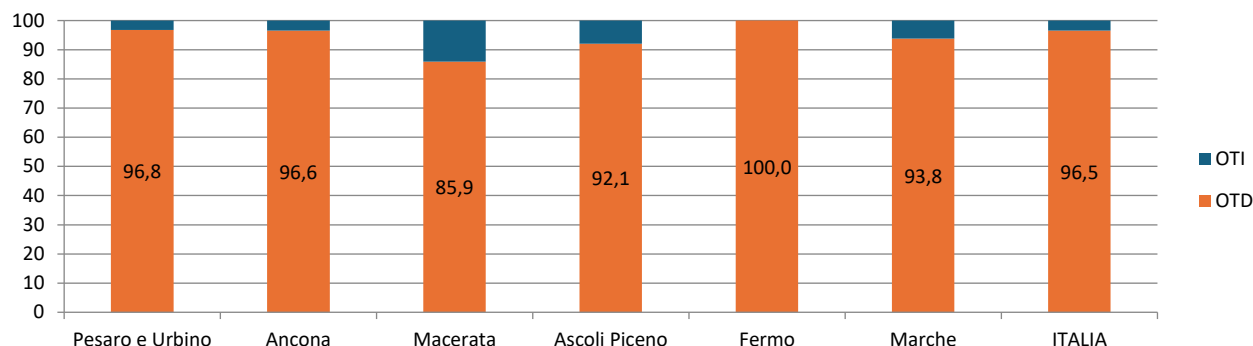
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,3% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 60,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,1% al 93,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,9% di Macerata al 100,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Fermo è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Fermo è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

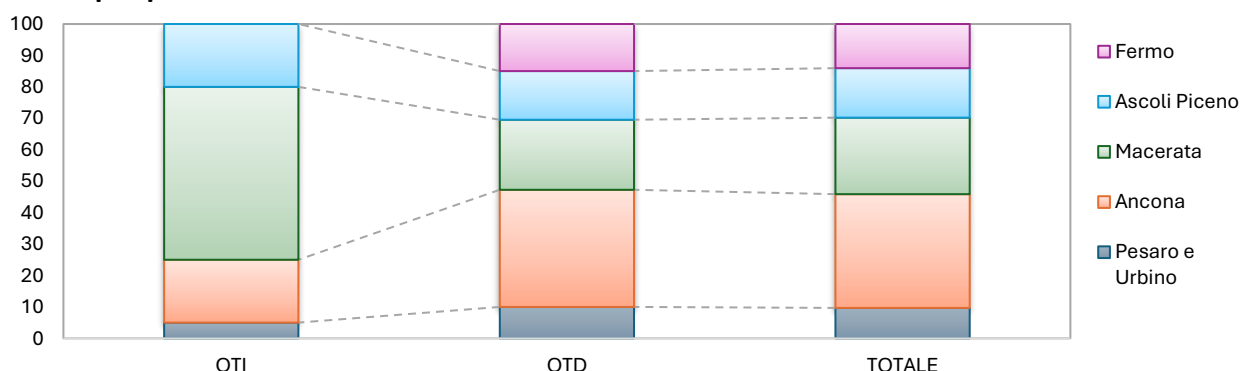
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 37,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 55,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,2% delle operaie agricole totali straniere a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 30,6% di Ascoli Piceno al 47,7% di Macerata; per le OTI straniere a livello regionale del 15,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 44,4% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 36,0% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Ascoli Piceno al 43,5% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di Pesaro e Urbino al 45,5% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 37,9% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 18,1% di Pesaro e Urbino al 43,5% di Fermo.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

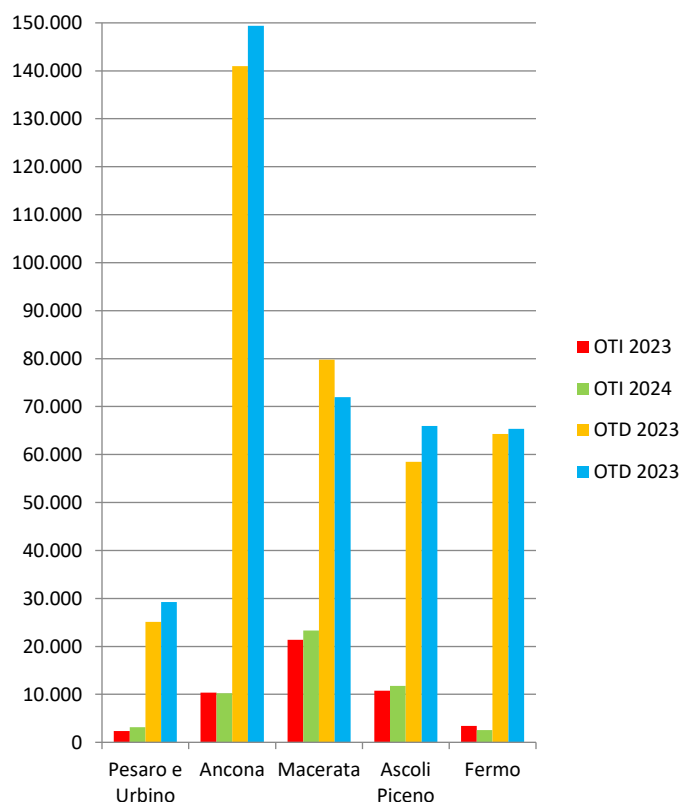
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 16.032 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 433.017 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 51.082 unità; e di 381.935 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

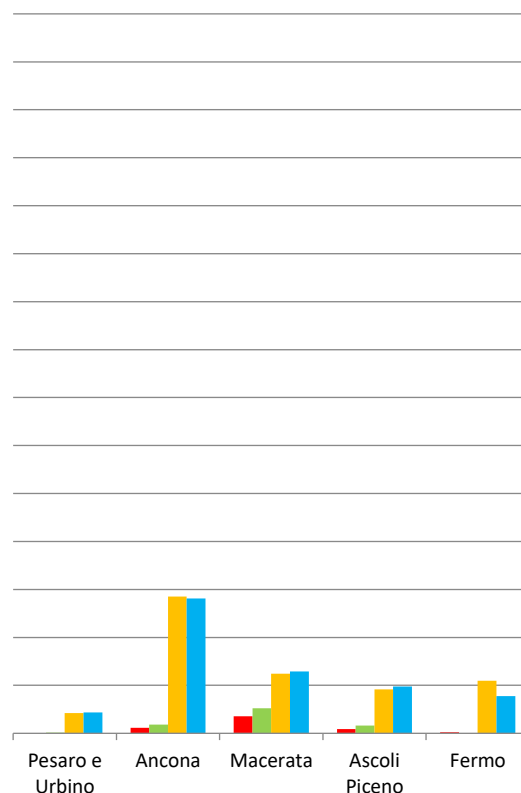
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,6% per la componente OTD e del 5,7% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

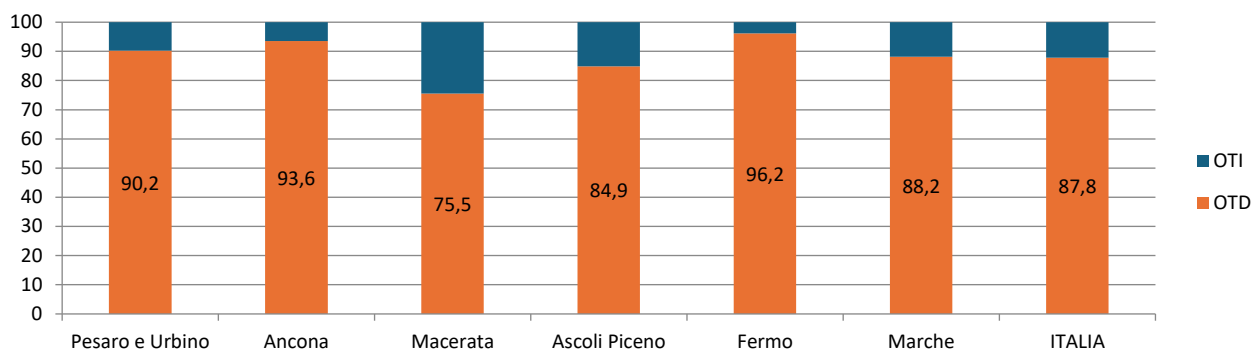


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'88,4% del 2023 all'88,2% del 2024, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 75,5% di Macerata al 96,2% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

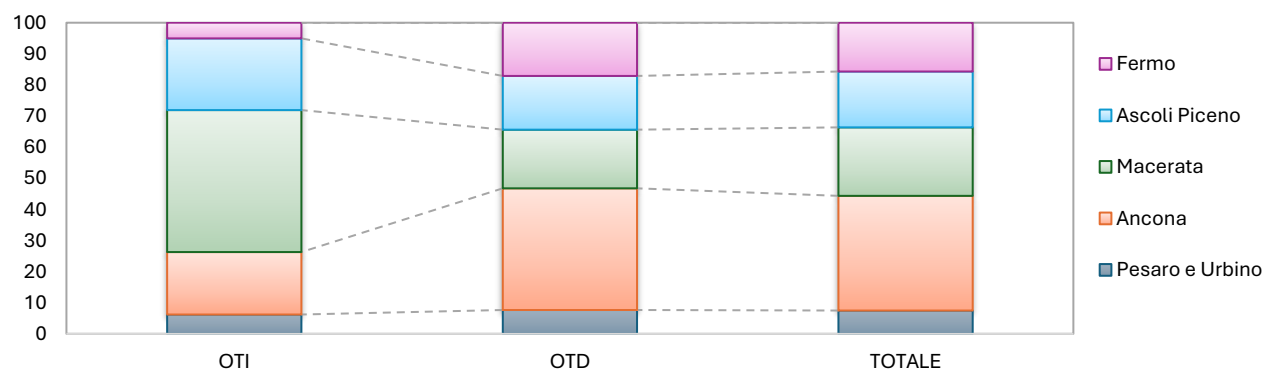


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Ancona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 39,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 45,6% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,9% a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 46,5% con pesi a livello provinciale dal 44,5% di Macerata al 49,4% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 20,7% con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Macerata al 33,7% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Macerata al 47,5% di Fermo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è aumentato di 553 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 71.648 giornate (Tab. 17).

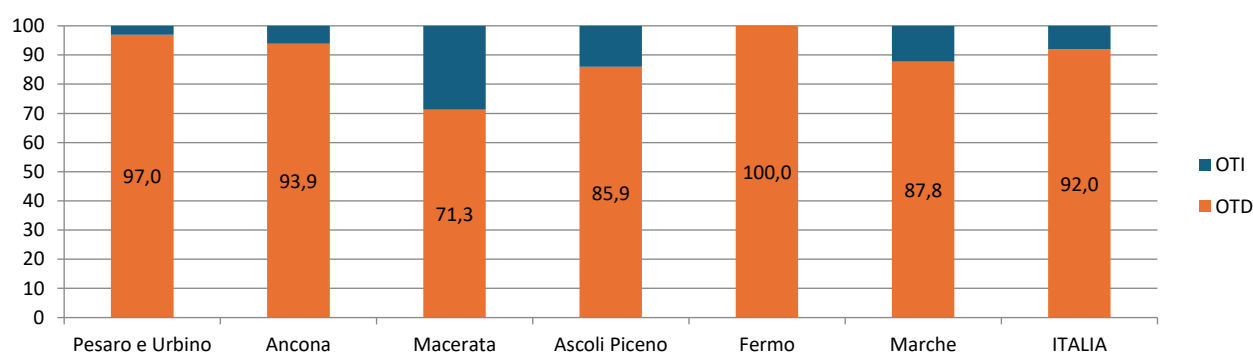
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 8.759 unità; e di 62.889 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dello 0,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione del 3,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 50,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,8% del 2023 all'87,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,3% di Macerata al 100,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

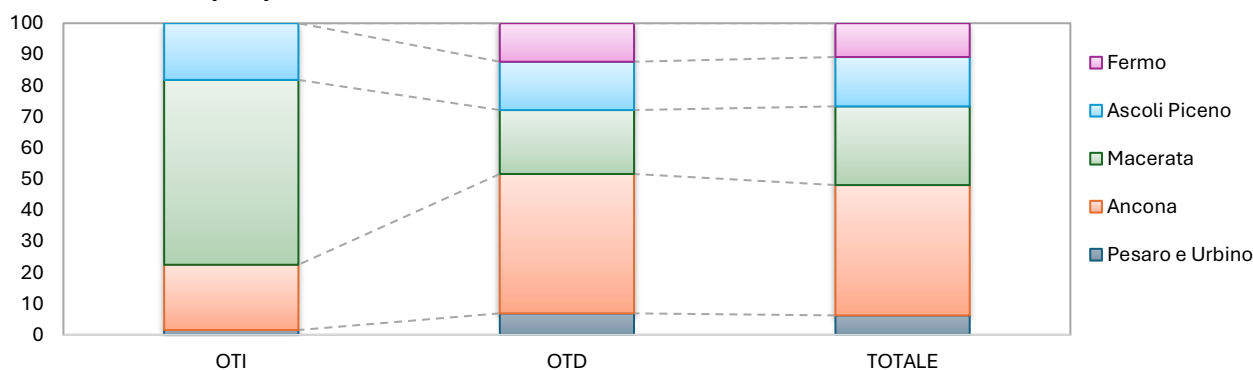


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Fermo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 44,7% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 59,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,8% a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 33,7% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Ascoli Piceno al 41,0% di Macerata; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 13,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 43,1% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Pesaro e Urbino al 34,7% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Pesaro e Urbino al 57,3% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 37,0% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 16,3% di Pesaro e Urbino al 49,9% di Fermo.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 41 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 301 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2	34	36	4	32	36
Ancona	6	114	120	8	96	104
Macerata	23	86	109	23	78	101
Ascoli Piceno	2	52	54	4	36	40
Fermo	2	21	23	0	20	20
Marche	35	307	342	39	262	301
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	592	3.108	3.700	1.065	2.894	3.959
Ancona	1.780	14.076	15.856	2.230	12.314	14.544
Macerata	6.022	8.329	14.351	5.363	8.392	13.755
Ascoli Piceno	416	4.776	5.192	873	3.110	3.983
Fermo	481	1.494	1.975	0	1.141	1.141
Marche	9.291	31.783	41.074	9.531	27.851	37.382
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

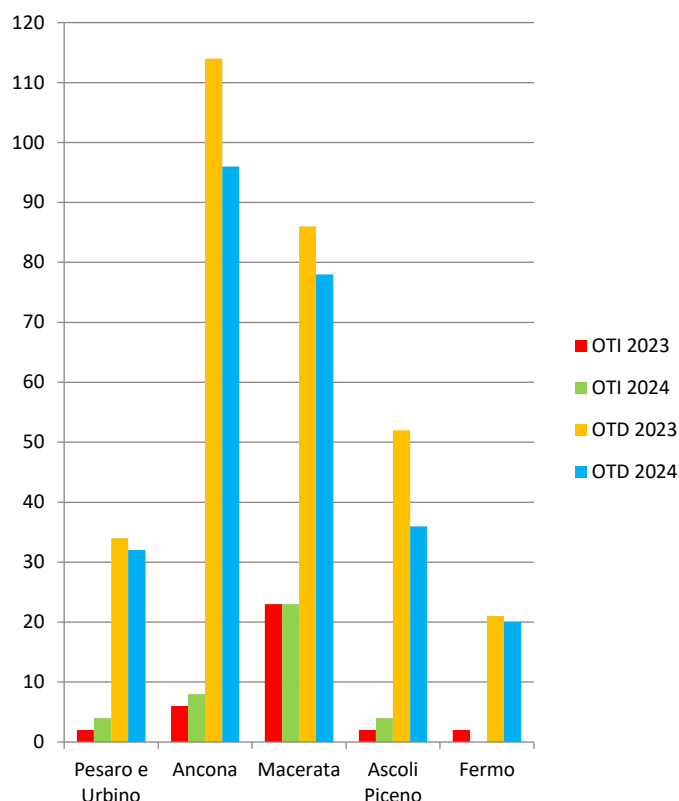
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 39 unità; e di 262 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 12,0% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 14,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,4%.

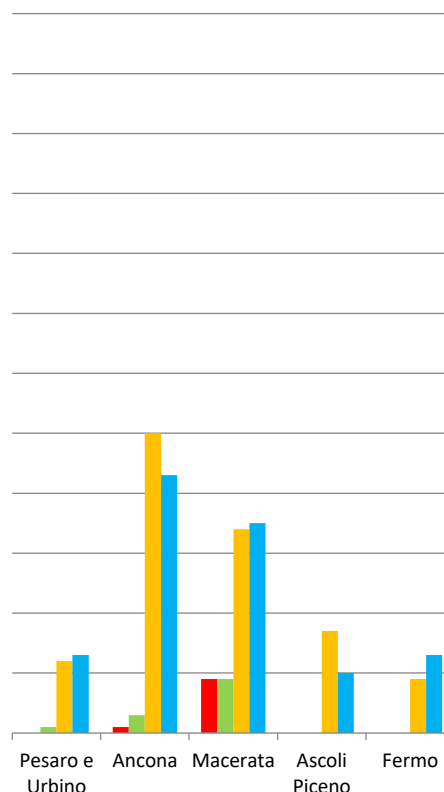
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,8% all'87,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,2% di Macerata al 100,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

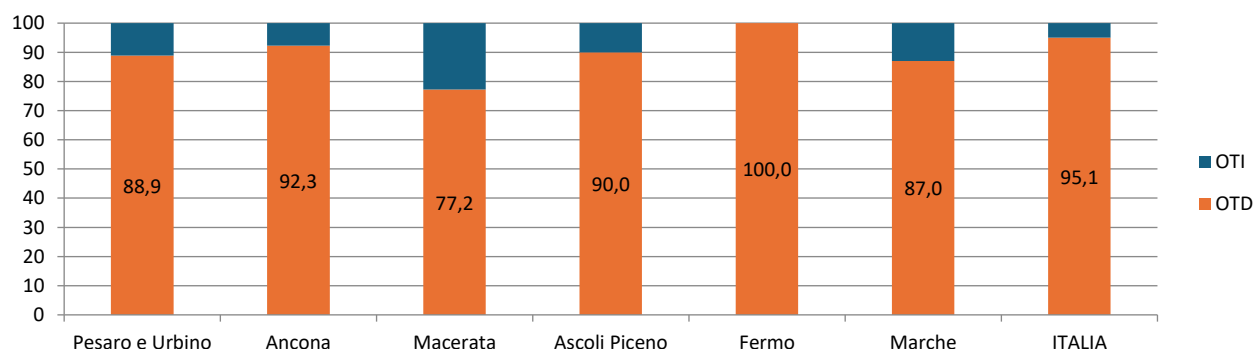
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

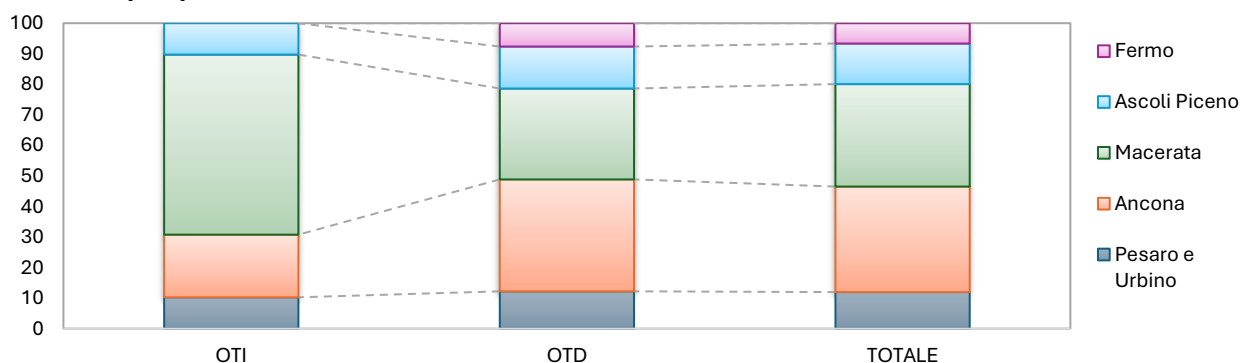
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 36,6% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 59,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,6% degli operai agricoli totali comunitari a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 32,1% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Ascoli Piceno al 37,9% di Macerata; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 21,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 25,0% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 30,1% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Fermo al 33,5% di Ancona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 5 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 127 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 13 unità; e di 114 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	12	12	1	13	14
Ancona	1	50	51	3	43	46
Macerata	9	34	43	9	35	44
Ascoli Piceno	0	17	17	0	10	10
Fermo	0	9	9	0	13	13
Marche	10	122	132	13	114	127
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	1.173	1.173	132	1.034	1.166
Ancona	312	6.502	6.814	740	6.277	7.017
Macerata	2.326	3.152	5.478	1.948	3.922	5.870
Ascoli Piceno	0	1.535	1.535	0	612	612
Fermo	0	780	780	0	450	450
Marche	2.638	13.142	15.780	2.820	12.295	15.115
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

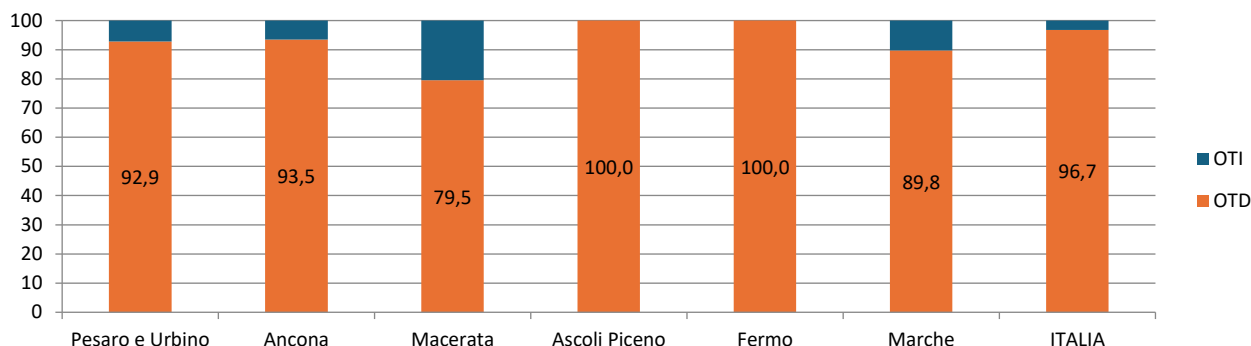
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 30,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,4% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,5% di Macerata al 100,0% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ascoli Piceno e Ancona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

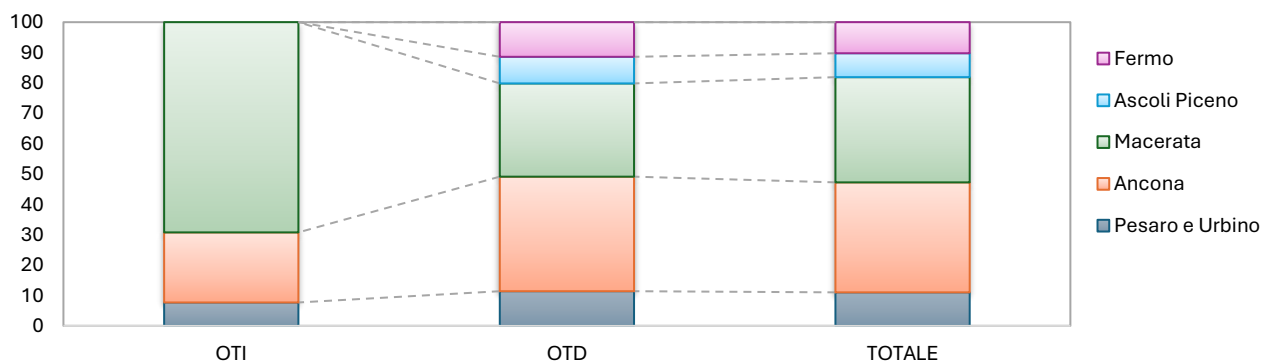
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Ancona concentra il 37,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 69,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,2% delle operaie agricole comunitarie totali a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Ascoli Piceno al 37,2% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 14,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 23,1%

di Ancona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,1% con pesi a livello provinciale dal 14,1% di Ascoli Piceno al 28,8% di Macerata.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 19,0% con pesi a livello provinciale dal 10,8% di Ascoli Piceno al 26,1% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 32,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 50,0% di Pesaro e Urbino e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 19,8% con pesi a livello provinciale dal 9,9% di Ascoli Piceno al 28,2% di Macerata.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

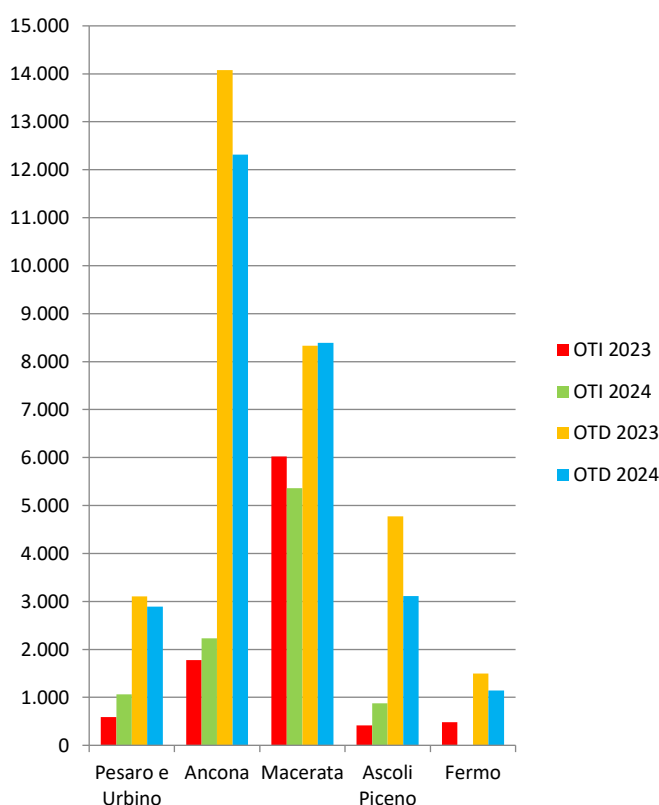
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 3.692 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 37.382 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 9.531 unità; e di 27.851 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

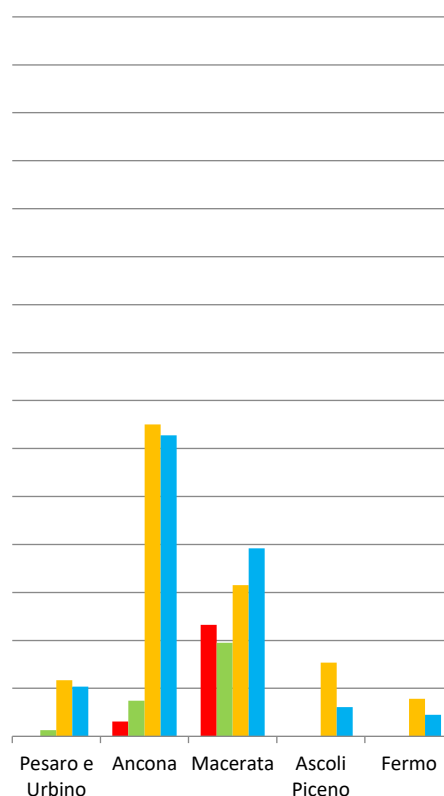
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,6%.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

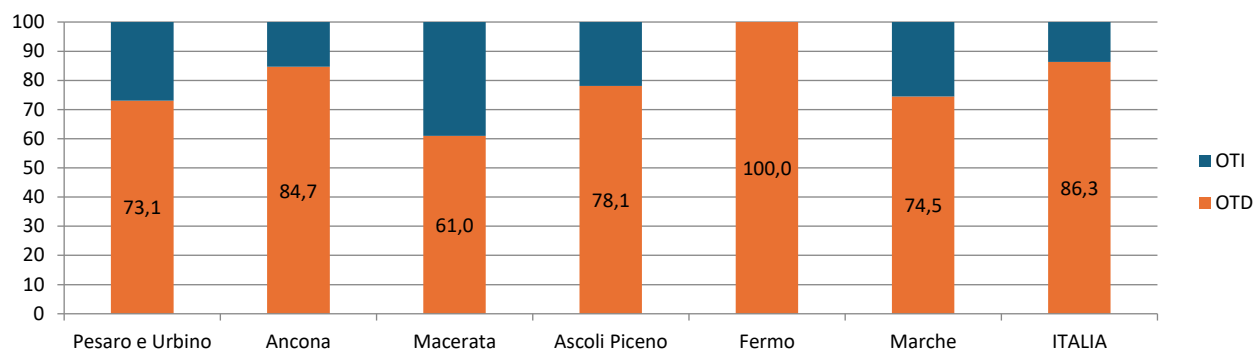


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 77,4% del 2023 al 74,5% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,0% di Macerata al 100,0% di Fermo. Queste

variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

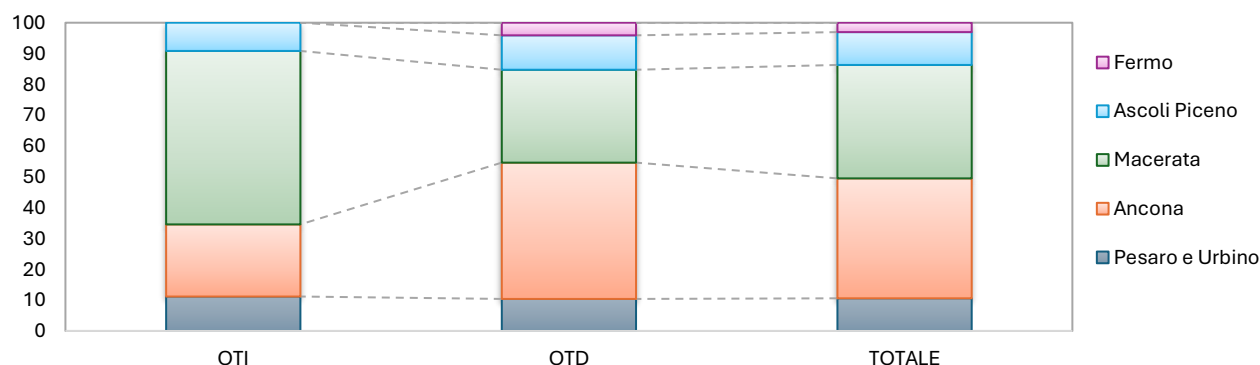


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Ascoli Piceno e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 44,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 56,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,9% a Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Fermo al 33,2% di Macerata; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 20,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 24,1% di Ancona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di Fermo al 30,9% di Ancona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è diminuito di 665 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.115 giornate (Tab. 19).

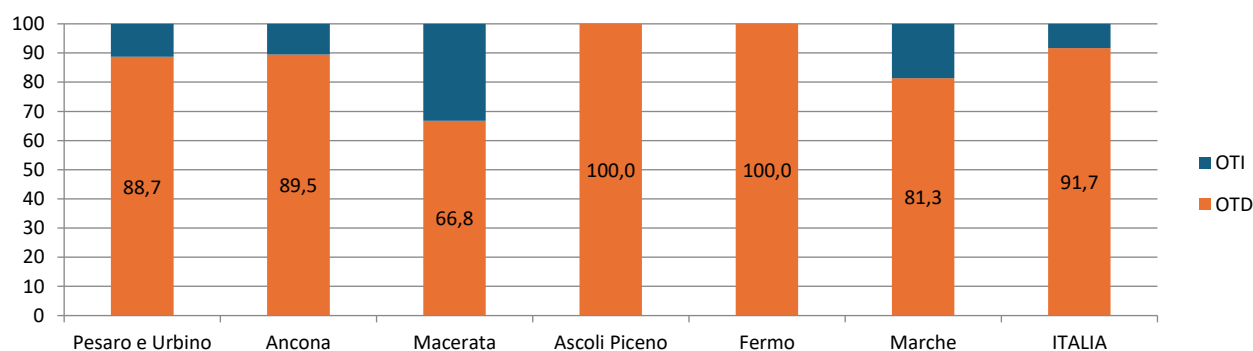
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Marche è stato per la componente OTI di 2.820 unità; e di 12.295 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 4,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,3% del 2023 all'81,3% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,8% di Macerata al 100,0% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

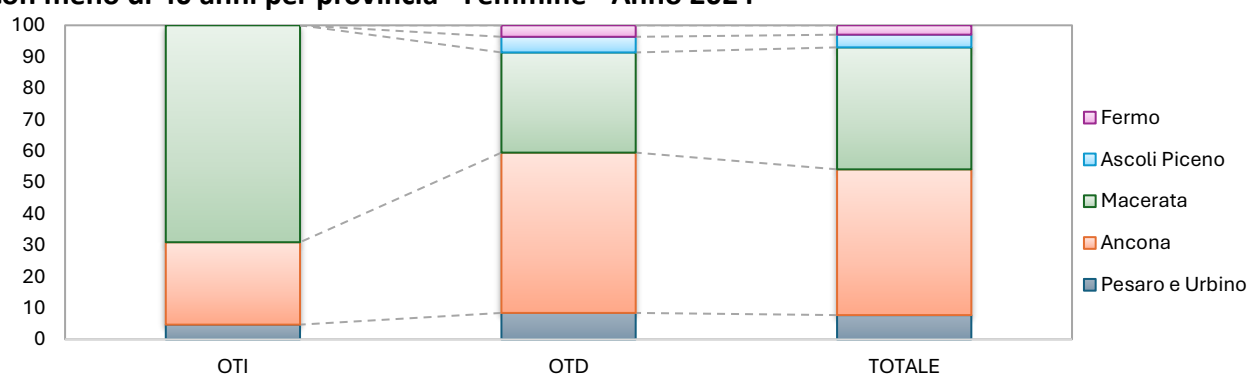


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ancona e Macerata è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ascoli Piceno e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 51,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 69,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 46,4% a Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 7,9% di Ascoli Piceno al 31,2% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 13,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 23,5% di Ancona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 7,2% di Ascoli Piceno al 28,5% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 19,6% con pesi a livello provinciale dal 5,8% di Fermo al 30,4% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 98,5% di Pesaro e Urbino e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 5,4% di Ascoli Piceno al 32,4% di Macerata.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 26,8% al 26,7%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,4% al 27,5%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 21,3% al 21,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 23,2% al 23,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 44,1% al 48,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 46,3% al 49,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 35,4% al 36,2%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 5,0% al 5,3%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 30,0% al 30,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,5% al 4,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 23,3% al 20,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 3,2% al 2,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'8,6% all'8,7%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,2% all'1,24%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,2% al 5,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dallo 0,75% allo 0,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 9,5% al 10,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,2% all'1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 45,9% al 45,7%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,3% al 39,8%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 51,06% al 51,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 41,3% al 40,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,5% al 30,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 28,5% al 25,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,4% al 38,9%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,4% al 30,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 37,4% al 36,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,3% al 28,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 29,3% al 26,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 23,6% al 21,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

